

www.gorlautensili.it



GORLA
utensili
Dal 19953 sumpre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
S.S. 494
Vigevanese
km 17+900
tel. 02 9462732
info@gorlautensili.it

www.gorlautensili.it

#### PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

>> In questo numero <<				Gambolò 20		CULTURA	24		
PRIMO PIANO	2	FATTI DEL MESE	8	Mortara	14	Ottobiano	21	AGRICOLTURA	25
ECONOMIA	4	ATTUALITÀ	10	Sartirana	16	Parona	22	I FATTI DELLO SPORT	26
FATTI DI VIGEVANO	6	APPUNTAMENTI	12	Robbio	18	Garlasco	23	SPORT	27

# Mobilità: doppio binario e superstrada riusciranno finalmente a vedere la luce?

assi avanti, brusche frenate, momenti in cui le questioni sembravano in dirittura d'arrivo e ancora rallentamenti e intoppi. Stiamo parlando di due grandi opere la cui realizzazione migliorerebbe la vita ai lomellini che devono raggiungere la metropoli per svolgere la professione o studiare: la superstrada Vigevano-Malpensa e il raddoppio ferroviario. In fondo basterebbe una decisione dopo tanti tentennamenti per evitare disagi alle tante persone che ogni giorno sono costrette a intraprendere un breve, dal punto di vista chilometrico, ma interminabile viaggio verso la capitale del nord...





Quello da poco concluso è stato un anno da ricordare per Sartirana, che nel corso dei dodici mesi è stata fulcro di importanti eventi storici, culturali, sportivi e di spettacolo anche di livello internazionale. Nel 2018 si prosegue con la presentazione del libro sui prigionieri di guerra in Lomellina e la celebrazione della Giornata della Memoria. PAGG. 14-15



In nuovo agente per potenziare l'organico della polizia locale e l'istituzione del gruppo di osservatori civici, in grado di fungere da supporto per i vigili ma anche a disposizione per azioni in ambito sociale. L'amministrazione di Gambolò risponde al bisogno di sicurezza manifestato dagli abitanti e incassa anche il plauso della minoranza.

## VIGILI DEL FUOCO Anno impegnativo tra gravi incendi e soccorsi stradali

Un 2017 nero non solo per gli incedi su tutto il territorio provinciale, ma anche per gli altri tipi di intervento che richiedono l'ausilio dei vigili del fuoco, dagli incidenti stradali ai danni causati dall'acqua e dagli straripamenti. Il numero ha toccato quota 1.661, tra cui quelli delicati alla ditta



Aboneco di Parona a maggio e quello devastante alla Eredi Bertè di settembre. Aumentate anche le chiamate per incidenti stradali e aiuti domestici. Intanto il nuovo anno porterà attrezzature ancora più all'avanguardia ai vigili del fuoco volontari di Mortara, Mede e Robbio: le tre sedi lomelline hanno ottenuto un finanziamento di 20mila euro ciascuno dalla Regione.

PAGG. 10 - 11

# SERVICE VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE OFFICINA AUTORIZZATA \$ SUZUKI DA 12 ANNI





Corso Brodolini, 32

VIGEVANO (PV)

Tel. e fax 0381.78406

www.servicevigevano.it

## PRIMO PIANO a cura di Fabrizio Negri

# Milano: doppio binario e superstrada le situazioni delicate della mobilità

Richieste sempre più insistenti da associazioni e sindaci lomellini per la realizzazione delle grandi strutture prevista da decenni

Raggiungere la metropoli per svolgere la professione o per studiare è diventato sempre più difficile. Il viaggio in treno o in auto sempre più lungo e complicato. Ma in fondo basterebbe una decisione certa dopo tanti tentennamenti per migliorare la vita alle tante persone che ogni giorno sono costrette a intraprendere un breve, dal punto di vista chilometrico, ma interminabile viaggio verso la capitale del nord

nni segnati da passi avanti, brusche frenate, momenti in cui le questioni sembravano in dirittura d'arrivo e ancora rallentamenti e intoppi. Situazioni che tuttora procedono a singhiozzo quindi, nonostante siano stati aperti tavoli di confronto, frutto delle opposte prese di posizione dei diversi attori interessati. Stiamo parlando di tre grandi opere del territorio lomellino, la cui possibile realizzazione rimane un qualcosa di particolarmente delicato. Se l'autostrada Broni-Mortara era stata bloccata per un parere negativo derivante dall'impatto ambientale, la superstrada Vigevano-Malpensa e il raddoppio ferroviario sono sempre rimasti temi caldi. Soprattutto il doppio binario è un argomento datato, pare infatti che le prime discussioni risalgano addirittura all'inizio dello scorso secolo, senza portare mai alla realizzazione. Ora è giunto il momento di tirare le somme. I continui disagi della linea Alessandria-Mortara-Milano hanno portato i cittadini a ribellarsi e a chiedere a gran voce il raddoppio ferroviario, attualmente presente fino alla località Bruciata di Albairate e nel tratto seguente a Parona Lomellina.

Per raccogliere tutte le varie problematiche a cui sono esposti quotidiana-



L'incontro fra Trenord e Rfi con i rappresentanti dei pendolari e i sindaci dei comuni interessati sui disagi della linea ferroviaria Milano-Mortara

mente i pendolari è nata anche l'associazione MiMoAl. Una voce importante la loro, che non si limita solo a svolgere il ruolo di "raccoglitore di disagi". Infatti, giusto per fare un esempio, durante l'ultimo incontro nella sede di Trenord, in cui erano presenti diversi sindaci lomellini e anche Rfi, rappresentata dall'ingegner Frignola, l'associazione è intervenuta esponendo una serie di domande che nei giorni successivi sono state richieste in copia da Paolo Garavaglia, direttore alle relazioni esterne di Trenord. Le risposte avanzate durante la riunione del 13 dicembre non hanno però accontentato i vertici MiMoAl. «Il risultato emerso dall'incontro - avevano dichiarato - è stato in chiaroscuro.

Alcune risposte non ci sono state date, altre non ci hanno soddisfatto. In ogni caso prosequiremo il nostro intento e cercheremo di ottenere un incontro con Regione Lombardia affinchè arrivino soluzioni ai problemi». Pochi giorni prima di questa riunione, invece, era avvenuta un'importante iniziativa che nel giro di poco tempo era riuscita a conquistare diversi consensi. A promuoverla era stata sempre l'associazione MiMoAl che, incassato il parere negativo della Regione al doppio binario, aveva deciso di lanciare una petizione online. I risultati sono stati subito sorprendenti e in una decina di giorni sono arrivate circa 1.600 firme con decine di commenti a favore della realizzazione.

## Tesseramento all'associazione MiMoAl

**L**rante l'assemblea avvenuta a Palazzo Cambieri, a Mortara, l'associazione MiMoAl iniziava a muovere i suoi primi passi. Viste le proporzioni sempre più gravi che stava assumendo il problema ferroviario, le adesioni raggiunsero subito numeri importanti, ma l'inizio del 2018 segnerà una svolta. L'associazio-

📭 ra il 3 settembre 2017 quando du- ne, infatti, entro la fine di questo mese, vuole regolarizzare la propria iscrizione che segnerà la nascita ufficiale MiMoAl. «Ordineremo - dichiara la presidente Vanessa Giancane - mille tessere che avranno una validità annuale, a partire da gennaio 2018 con scadenza a dicembre dello stesso anno, e il costo per la sottoscrizione sarà di 5 euro».

## Vanessa, la complicata vita del pendolare per lavoro

**D**itardi dei treni, sovraffol-Nlamenti e continui quasti ai convogli sono solo alcuni disservizi a cui devono far fronte quotidianamente i pendolari della linea ferroviaria Alessandria-Mortara-Milano. Come se non bastasse, nel periodo estivo, il viaggio è spesso un inferno: il mancato funzionamento dell'im-



pianto di condizionamento trasforma i vagoni in veri e propri forni in cui è anche capitato di dover soccorrere persone colte da malori. Non è meglio in inverno, visto che si creano problemi relativi al rischio gelo e neve. Vanessa Giancane, pendolare della tratta in questione, nonché presidente dell'associazione MiMoAl, ci ha raccontato una sua giornata tipo. Al suono della sveglia mattutina, visti i continui disagi che colpiscono la linea, Vanessa è solita compiere un rituale che sottolinea il travagliato rapporto che si è instaurato tra lei e Trenord.

«Appena apro gli occhi - spiega - sono talmente sfiduciata che guardo subito l'applicazione di Trenord per verificare se sono presenti ritardi o problematiche varie. In caso affermativo, mi preparo e mi dirigo, verso le 7, alla stazione di Vigevano per controllare di persona la situazione, mentre se tutto è tranquillo esco di casa verso le 7.10 e salgo sul treno delle 7.40». Lo scenario che ogni giorno si presenta davanti agli occhi di Vanessa è sempre lo stesso e all'arrivo del mezzo a farla da padrone è il nervosismo tra pendolari. «I convogli - prosegue - sono sovraffollati e spesso si verificano litigi per accaparrarsi il posto, mentre è un altro motivo di tensione la mancanza di attesa nel far scendere i passeggeri, visto che tutte le persone hanno una gran voglia di salire. Dal canto mio, la maggior parte delle volte, sono costretta a effettuare il viaggio in piedi ed è anche capitato di dover scendere a San Cristoforo, dove prendo la coincidenza con S9 suburbano, linea Albairate-Saronno, percorro il tragitto fino a Lambrate e qui salgo su un altro mezzo pubblico che mi porta al lavoro». Per ritornare a Vigevano, Vanessa rivive la stessa identica esperienza: per prima cosa controlla l'applicazione per verificare l'eventuale presenza di problemi e poi effettua una scelta. «Se ci sono ritardi mi reco direttamente a Porta Genova, altrimenti percorro lo stesso tragitto della mattina con il suburbano. In generale, i disagi si verificano indifferentemente mattina e sera».



## PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri

# Corsico Piccolini: «Con il nuovo ponte finiranno le scuse contro il raddoppio»

Per il consigliere provinciale del Pd il completamento dell'opera sarà decisivo. Facchinotti chiede da subito treni funzionanti e dignitosi

ne l'incontro del 13 dicembre presso la sede di Trenord non ha entusiasmato particolarmente l'associazione MiMoAl, il consigliere provinciale dem Emanuele Corsico Piccolini è apparso subito raggiante. «Per prima cosa - interviene - sono contento che la battaglia abbia preso una dimensione istituzionale e che anche il sindaco Sala sia stato disponibile a collaborare. Durante l'incontro, Trenord ha confermato che dai primi di giugno entreranno in servizio sulla nostra tratta i treni Vivalto di nuova generazione e la novità mi soddisfa molto, in quanto, durante la riunione dello scorso luglio, avevo avanzato proprio questa richiesta». I problemi che stanno colpendo da anni la "freccia delle risaie" non sono passati inosservati neppure a Roma e il 22 dicembre è stato approvato l'ordine del giorno alla legge di bilancio del deputato Pd Francesco Prina per la realizzazione del raddop-



L'avanzamento dei lavori al nuovo ponte sul Ticino. Nel riquadro, il consigliere provinciale Emanuele Corsico Piccolini

pio ferroviario. In questo modo il Governo si impegna, già dal 2018, a reperire le risorse necessarie per il completamento dell'opera. «Si è aperto - spiega Corsico Piccolini - un nuovo capitolo verso l'esecuzione del doppio binario, considerato strategico per la mobilità dell'Est Ticino verso il capoluogo metropolitano». Il nuovo anno po-

trebbe quindi essere quello della svolta e anche lo stesso consigliere ducale sottolinea come sia necessario proseguire senza indugi. «L'assenza del ponte sul Ticino - spiega - è sempre stata la scusa per non realizzare il doppio binario, ma visto che a breve dovrebbero concludersi i lavori, che personalmente ho seguito dalla cantierizzazione

fino ad oggi, non dobbiamo perdere ulteriore tempo. Per questo è fondamentale aprire le varie partite prima dell'ultimazione del ponte, in modo da porre fine ai disagi causati dall'infrastruttura a binario unico, a cui si somma la pessima qualità dei treni. Entrambe le problematiche vanno di pari passo e dimostrano come la rete sia vecchia. Nessuno, da quarant'anni, ha investito provocando un collasso generale della linea».

Secondo il sindaco di Mortara, Marco Facchinotti, invece, ci vorrà ancora del tempo prima che si sblocchi la situazione. «Finchè non termineranno i lavori sul ponte del Ticino - dice - penso che coloro che devono eseguire il raddoppio tirino il discorso per le lunghe. Solo una volta conclusi si potrà provare a spingere per ottenere l'opera, ma per ora la priorità deve essere quella di assicurarsi treni decenti, promessi da Trenord a partire da qiuqno 2018».

## Potenziamento della linea Una storia datata 1911

e buone memorie storiche ricorderanno che Lil raddoppio ferroviario della linea Milano-Mortara non è affatto un argomento nuovo. Era il lontano 1911 e la richiesta di realizzare il doppio binario sulla linea, lunga 47 km, venne respinto nonostante il parere favorevole dell'allora Ministro Ettore Sacchi. Il periodo sequente fu complicato. Infatti, durante la seconda guerra mondiale, sia la stazione di Vigevano sia quella di Mortara vennero bombardate diverse volte e rispettivamente nel 1958 e nel 1949 vennero svolti dei lavori di ristrutturazione. Circa una trentina di anni fa invece si ritornò a parlare di raddoppio grazie alla forza propulsiva della Pro loco di Vigevano insieme ad alcuni comitati dei pendolari, mentre un progetto importante per il doppio binario venne avanzato nel 1991 da Regione Lombardia. Nel 2009 venne poi attivato, ma riquardò solamente il tratto tra le stazioni di Milano San Cristoforo e Albairate-Vermezzo. Il resto è storia recente e la conclusione dei lavori del ponte sul Ticino potrebbe portare all'attuazione del tanto atteso doppio binario.

# Tutti uniti per realizzare la Vigevano-Malpensa

Tl sindaco di Vigevano Andrea Sala non aveva **⊥**di certo giocato a nascondino e all' inizio dello scorso dicembre aveva già anticipato il suo più grande obiettivo da perseguire nel 2018. «Spero che Anas istituisca la gara d'appalto per realizzare la superstrada Vigevano-Malpensa». Un argomento trattato ampiamente in questi anni che ha visto delinearsi posizioni contrastanti da parte delle realtà territoriali. Infatti, non tutti i Comuni hanno accolto positivamente l'arrivo dell'opera, come dimostrato dall'ultima Conferenza dei Servizi tenutasi a Roma. Se Vigevano, Magenta, Ozzero, Abbiategrasso, Robecco e soprattutto la Regione hanno espresso una decisione favorevole alla realizzazione, di tutt'altro avviso sono stati i pareri avanzati dal Parco del Ticino, Parco agricolo Sud Milano, Città Metropolitana e dai Comuni di Cassinetta, Albairate, Milano e Cisliano.

Posizioni che sono state ancora una volta rimarcate, ma con una novità: la questione superstrada, dallo scorso 14 dicembre, è approdata direttamente al Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe). Raggiante per la notizia il sindaco Andrea Sala che ha sottolineato come sia importante che il cantiere inizi dal punto d'innesto con il nuovo ponte sul Ticino, in modo da non lasciare isolata quest'opera in fase di ultimazione. Gli sforzi del primo cittadino della città ducale trovano l'appoggio anche del consigliere d'opposizione Emanuele Corsico Piccolini. «Nel 2013 - spiega - sono stato il primo firmatario del testo in cui la Provincia di Pavia attribuiva parere favorevole alla realizzazione della superstrada. La ritengo neces-



Foto di gruppo per i sindaci del territorio presenti alla Conferenza dei servizi che si è tenuta a Roma lo scorso dicembre

saria unitamente al discorso del raddoppio ferroviario, anche se è chiaro che si tratta di due opere differenti che seguono iter diversi. Il punto comune è dato dal fatto che entrambe sono prioritarie al territorio in modo uguale».

In ottica futura il consigliere è ottimista per l'esecuzione della superstrada. «Sono fiducioso che venga realizzata, un po' meno per quanto riguarda i tempi. Sotto questo punto di vista la mia unica paura è rappresentata dai possibili rallentamenti causati dalla campagna elettorale in previsione delle politiche e delle regionali, ma spero vivamente che non vengano esercitate speculazioni politiche». In conclusione Corsico Piccolini riflette anche sulla posizione assunta da tutti quei Comuni contrari all'opera. «Spesso e volentieri è un "no" strumentale esercitato da persone, che in questo modo, si dimostrano nemiche dello sviluppo, senza considerare che proprio lo sviluppo può essere intelligente e tener conto della tutela ambientale».

# Galiani (Forza Italia): «Finalmente si vede la luce in fondo al tunnel»

Tpareri favorevoli degli esponenti politici vigevanesi non mancano di certo, a partire dalla battaglia per ottenerla combattuta dal sindaco Andrea Sala, la determinazione del consigliere d'opposizione Emanuele

Corsico Piccolini, a cui si aggiunge l'ottimismo del consigliere di Forza Italia Antonello Galiani (nella foto). La superstrada è un'opera voluta a gran voce da tutti e tre, soprattutto per un abbassamento dei tempi nel raggiungere il capoluogo lombardo e per un miglioramento economico del territorio. «Reputo la superstrada fondamentale - dichiara Galiani - per lo sviluppo della nostra zona e per avvicinarci a Milano. Potrà così beneficiarne il tessuto produttivo economico e anche la stessa città di Vigevano, visto che il collegamento diretto potrebbe spingere



alcuni abitanti milanesi a comprare casa nella città ducale sfruttando costi inferiori al metro quadro».

Il consigliere Galiani è molto deciso nel rispondere a tutti coloro che si sono dichiarati sfavorevoli alla realizzazione dell'opera. «Il discorso

relativo alla produttività e alla possibilità di portare sviluppo e lavoro viene a superare il parere contrario espresso da determinate persone. Allo stesso tempo per riuscire ad eseguire il progetto superstrada sarà fondamentale unire le forze sia tra le aree politiche sia attraverso la condivisione dei rappresentanti dell'intercategoriale». Le sensazioni di Galiani verso la realizzazione dell'opera sono positive. «Penso che si stia vedendo la luce in fondo al tunnel, anche a fronte dei pareri arrivati direttamente da Roma che testimoniamo che "l'aria è buona"».

## ECONOMIA

a cura di Roberto Callegari

# Qualche pallido segnale di ripresa L'addio alla crisi resta però lontano

na provincia che sta lentamente e faticosamente cercando di uscire dalla crisi, caratterizzata da situazioni di disagio ma con alcuni timidi segnali di miglioramento. È quanto emerge dal Rapporto sull'economia provinciale 2017, sintesi dell'attività di ricerca e di studio svolta dall'Osservatorio della Camera di Commercio con lo scopo di analizzare le dinamiche del sistema economico locale per orientare le linee di intervento programmatiche. Il Rapporto, realizzato quest'anno in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne (fondazione dell'Unione Italiana delle Camere di commercio), indaga peculiarità e trend dell'economia reale del territorio. La nostra è una provincia che invecchia: dal 2011 al 2016 si sono registrati duemila giovani (under 35) in meno. Il saldo imprese, tra iscrizioni e cessazioni, nel 2016 dopo quattro anni è risultato lievemente in attivo (+0,08 per cento, pari a 39 unità), ma già le rilevazioni del primo semestre di quest'anno hanno fatto segnare un calo (-0,21). La lieve crescita che ha coinvolto le imprese, tuttavia, se rapportata alle altre province italiane mostra tutta la sua debolezza. Pavia si colloca infatti al 71esimo posto della graduatoria nazionale.

Fra i centri lomellini sorridono Mortara (17 aziende in più) e Vigevano (saldo positivo di 10 aziende), sostanzialmente inalterato il numero di imprese presenti a Garlasco e Gambolò, mentre in sofferenza Fonte: Elaborazione Istituto Tagliacarne su dati Infocamere



L'economia provinciale si affanna per uscire dalla crisi, ma l'obiettivo resta ancora lontano

VARIAZIONE IMPRESE NEL 2016							
COMUNE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita			
Vigevano	411	401	10	0,16			
Mortara	87	70	17	1,37			
Gambolò	48	49	-1	-0,13			
Garlasco	63	66	-3	-0,30			
Robbio	27	21	6	1,14			
Parona	11	13	-2	-1,17			
Sartirana	7	8	-1	-0,72			
Ottobiano	7	4	3	2,88			

appare Cilavegna, che ha perso 11 unità nel corso del 2016.

A trainare l'economia locale è l'export, che per la prima volta dopo due anni registra nel primo semestre 2017 una variazione pari al 3,8 per cento, frutto anche dell'attività di internazionalizzazione della Camera di Commercio. L'occupazione resta in sofferenza, soprattutto quella femminile (-1,12 per cento). Un aspetto positivo è dato però dalla diminuzione del tasso di disoccupazione tra i 15 e 29 anni (pari al 14,3 per cento) inferiore a quello lombardo (18,7) e dimezzato rispetto a quello nazionale (28,4).

#### CAMERA DI COMMERCIO

## La Corte Costituzionale cancella l'accorpamento

Nuova Camera di commercio Mantova-Cre-mona-Pavia: tutto da rifare. La Corte Costituzionale ha infatti dichiarato parzialmente illegittimo il decreto legislativo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio annullando in sostanza l'accorpamento a tre con sede a Mantova così come la nomina del commissario ad acta, sanciti l'8 agosto scorso dal ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda. I compiti delle Camere «sono riconducibili a competenze sia esclusive dello Stato, sia concorrenti, sia residuali delle Regioni» che quindi vanno pienamente coinvolte in un processo di riforma attraverso la Conferenza Stato-Regioni. È su questa base che l'organo di garanzia costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 3 che stabilisce invece che il decreto sia adottato «sentita» la Conferenza Stati-Regioni e non «previa intesa» Stato-Regioni.



A sollevare la questione erano state le Regioni Puglia, Toscana, Liguria e Lombardia, i cui ricorsi sono stati riuniti. In particolare la Lombardia chiedeva che la Camera di commercio di Pavia fosse autonoma, e non accorpata a quella di Cremona e Mantova come imposto dal ministero. «La Corte Costituzionale ha riconosciuto con un importate pronunciamento le competenze delle Regioni in materia»: così l'assessore allo sviluppo economico di Regione Lombardia, Mauro Parolini, ha commentato la sentenza. «Sulla riunione delle Camere di commercio di Mantova, Cremona e Pavia - ha proseguito Parolini - c'era la nostra opposizione e quella delle stesse Camere coinvolte. Avevamo infatti avanzato la proposta di autonomia per la Camera di Pavia, che ha quasi 60mila imprese e una particolare collocazione geografica ed economica. Ora la Regione si attiverà per ripristinare la proposta concordata con le Camere».

## Un territorio che fatica a produrre e distribuire ricchezza

Il valore aggiunto, vale a dire la capacità di produrre ric-Lchezza per poi distribuirla, in Italia ha registrato una crescita, tra il 2015 ed il 2016, pari all'1,5 per cento: a trainare lo sviluppo ha contribuito il settore del nord-ovest (1,7 per cento), della quale la Lombardia segue perfettamente le orme. La provincia di Pavia, purtroppo, non beneficia appieno della crescita economica della regione e della macroarea di appartenenza e registra, infatti, una performance positiva ma inferiore ai territori in esame. Con una variazione, tra il 2015 ed il 2016, pari all'1 per cento, infatti, Pavia risulta essere la penultima provincia lombarda. Risultati peggiori sono stati

registrati solo da Cremona (0,8), mentre i migliori sono prodotti da Bergamo (variazione pari a 2,1).

Probabilmente però più grave appare il ritardo del territorio rispetto a un gruppo appositamente selezionato di dieci province (di cui tre lombarde) che sono simili da un punto di vista della struttura produttiva. Province che nel loro complesso hanno raggiunto una crescita dell'1,7 per cento. Il valore aggiunto rapportato alla popolazione residente colloca nel 2016 la provincia di Pavia con 21.248,62 euro pro capite, al 67esimo posto tra le province italiane, nove posizioni in meno rispetto al 2008, ovvero l'anno di avvio della crisi economica.



# Auguri per un futuro sostenibile!



Intals augura a Parona e a tutta la Lomellina una crescita nel rispetto dell'ambiente e uno sviluppo secondo il modello dell'economia circolare.

Il futuro del nostro Pianeta è condizionato dalla capacità da parte di tutti — cittadini, imprese, governi — di ridurre gli scarti, di riutilizzare i prodotti per allungarne il ciclo di vita, di riciclare i materiali correttamente raccolti in modo differenziato, e di recuperare l'energia e quindi il valore contenuto in qualunque oggetto dismesso. Da più di II5 anni la nostra attività rappresenta una fase fondamentale di questo modello: ricicliamo oggetti di alluminio per ricavarne il metallo utilizzabile per nuovi impieghi, in un processo virtualmente infinito che valorizza gli scarti, preserva le risorse naturali, riduce l'inquinamento, ottimizza il consumo di energia e abbassa i costi di produzione. Un contributo concreto e responsabile per un futuro migliore.



## T FATTI DI VIGEVANO

#### » 8 dicembre

# Solidarietà: pranzo offerto agli indigenti

L'associazione Servizio Francescano con sede in via Albini 18 ha offerto il pranzo algi indigenti nel ristorante Pampepato di via Vecchia per Cilavegna. L'iniziativa fa parte del progetto "Aggiungi un posto a tavola" alla sua undicesima edizione. L'associazione si occupa di raccogliere mobili e oggetti da rivendere a poco prezzo e con fondi ricavati offrire pasti ai poveri due volte al mese.

#### » 16 dicembre

# Picchia a bastonate la compagna

Un uomo di 42 anni è stato arrestato per lesioni personali aggravate dai carabinieri del nucleo radiomobile. Al culmine di una accesa discussione, l'uomo avrebbe usato come bastone la gamba di una sedia per picchiare la compagna. Una colluttazione violenta, che ha provocato alla donna, 45enne residente a Vigevano ferite guaribili in dieci giorni.

#### » 11 dicembre

# Si blocca la caldaia alunni via da scuola

Esuccesso all'istituto Casale dove a causa di un guasto la temperatura nelle classi ha raggiunto a malapena i 13 gradi. All'istituto di via Ludovico il Moro i docenti hanno fatto lezione con sciarpa e guanti e i bidelli hanno cercato di scaldarsi con stufette. Molti studenti hanno deciso di tornare a casa in segno di protesta per un problema che si presentava di frequente all'inizio della settimana.

#### » 21 dicembre

# Pediatria: arriva il nuovo primario

La dottoressa Lidia Decembrino è il nuovo primario dell'Unità operativa di Pediatria e Nido. Dal 2006 è stata dirigente medico alla struttura di Patologia neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico San Matteo di Pavia. In precedenza ha ricoperto l'incarico di dirigente medico all'ospedale di Mantova.

#### » 5 gennaio

# Furti di cellulari nei negozi Tim due spaccate nella notte

oppia spaccata nella notte nei negozi di telefonia a Vigevano. Il primo colpo è stato messo a segno nel centro Tim di piazza Ducale, poi in quello di corso Milano. In quello situato sotto i portici ducali, secondo le immagini delle telecamere, i ladri sono intervenuti in meno di un minuto per rubare decine di telefoni cellulari. L'azione inizia intorno alle 2.30 guando una banda di guattro uomini con il viso coperto da un passamontagna spacca la vetrina del negozio di piazza Ducale. L'azione è rapidissima: in meno di un minuto i ladri fanno razzia di circa 50-60 telefoni cellulari e di altro materiale esposto in vetrina. A dare l'allarme un vicino residente che, accortosi di quanto accaduto, ha immediatamente avvertito la polizia ma all'arrivo delle forze dell'ordine i ladri erano qià fuqqiti. Pochi minuti dopo, la stessa modalità è stata usata per entrare nel negozio di telefonia Tim



Il negozio Tim di piazza Ducale è già stato oggetto di furti

di corso Milano. In questo secondo furto i malviventi hanno divelto la saracinesca e, una volta penetrati all'interno, hanno rubato diversi cellulari e gli accessori custoditi nelle vetrine interne, fuggendo anche con il denaro rimasto in cassa. Il fatto è accaduto, come nel primo caso, nel giro di pochissimi minuti. Con tutta probabilità i colpi sono collegati, visto che le modalità e le dinamiche sono simili. Su entrambi gli episodi sono in corso le indagini degli agenti della polizia di Stato. Per il centro Tim di piazza Ducale si tratta del quarto furto subito negli ultimi due anni, uno nel 2016 e due nello scorso anno.



VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI • PREVENTIVI GRATUITI • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI

## I FATTI DI VIGEVANO

» 9 gennaio

# La filosofa Giulia Maniezzi pronta per il prestigioso incarico all'Onu

a solo accantonato momentaneamente il suo più grande sogno per accettare un incarico prestigioso. Dopo aver trascorso i suoi primi 28 anni di vita all'insegna dell'eccellenza, Giulia Maniezzi è pronta ad abbracciare una nuova avventura e continuare a tagliare traguardi sempre più importanti. Il tempo ormai è tiranno e manca sempre meno alla partenza, direzione New York, dove sarà impegnata per una missione permanente della Santa Sede presso le Nazione Unite. Una sfida che inizierà ufficialmente il 15 gennaio e la filosofa da 110 e lode è pronta a rimettersi in gioco per l'ennesima volta. «Oltre ad avere un grande entusiasmo unito a tanta voglia di farcela - dichiara Giulia sento un senso di responsabilità sia nei confronti di me stessa sia dei selezionatori». Saranno quindi sei mesi importanti per la Maniezzi che è sempre stata protagonista di ottimi risultati che hanno caratterizza-



Giulia Maniezzi il giorno della laurea magistrale

to ogni sua attività intrapresa. Già dai tempi del liceo classico Cairoli è arrivata la prima conferma della sua preparazione grazie al diploma ottenuto nel 2008 con la votazione di 100 e lode. In quel periodo è scattato anche l'amore nei confronti di una materia. Amore che non ha più abbandonato. «Il primo anno in cui si studia filosofia, terzo del liceo, mi

sono appassionata a questa disciplina e ho deciso di proseguire all'università con il suddetto corso di studi. Mi sono iscritta quindi alla Cattolica di Milano e mi sono laureata nel settembre 2011, mentre nel settembre 2013 ho conseguito la magistrale. In entrambi i casi ho ottenuto la votazione di 110 e lode». Il percorso della laureata eccellente è poi proseguito senza intoppi abbracciando la sua più grande ambizione: la ricerca. Un cammino iniziato alla Cattolica di Milano nel gennaio 2014, ma che ha portato Giulia all'istituto cattolico di Tolosa per approfondire la figura di un filosofo francese. Conclusa l'esperienza, oltre a tener un occhio ben saldo sulle opportunità di ricerca in ambito accademico, la ragazza ha trovato il bando dell'incarico alle Nazioni Unite sul sito dell'Istituto Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica, e adesso si ritroverà a dover affrontare questo nuovo capitolo della sua vita.

#### » 26 dicembre

# Rissa all'uscita dal locale sul Ticino

Due uomini di 32 e 40 anni sono rimasti feriti durante una rissa all'uscita di un locale nella zona di Lungoticino. Il fatto è accaduto intorno alle 3 di notte sul luogo sono intervenuti i mezzi del 118 e i carabinieri. I volontari della Cri hanno soccorso i due uomini che presentavano contusioni compatibili con un evento violento.

#### » 5 gennaio

#### Ha un etto di fumo giovane arrestato

Un giovane di 22 anni, residente a Mortara, ma titolare di un'attività commerciale a Vigevano è stato arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti dagli agenti del commissariato di polizia. Processato per direttissima ha patteggiato 16 mesi di carcere, al giovane è stata concessa la sospensione della pena.

#### » 29 dicembre

## Due assessori in più nella giunta Sala

Luigi Pigola e Brunella Avalle sono i due nuovi assessori della giunta di Andrea Sala. Avalle rientra a part time e si occupa di scuola e mense, Pigola ha la delega all'ambiente. C'è anche una redistribuzione delle altre deleghe: sa Riccardo Ghia vanno i servizi cimiteriali, a Andrea Ceffa i tributi, Furio Suvilla i rapporti con il Parco del Ticino.

#### » 19 gennaio

# Pietre della memoria per Botto e Olivelli

Le due vittime locali dello sterminio nazista, Anna Botto e Teresio olivelli vengono ricordate con la posa di due pietre d'inciampo: una in via del Popolo (dove viveva Anna Botto) e l'altra in via Cairoli davanti al liceo (dove studiò Olivelli). Ricoperte di ottone recano il nome, la data di nascita e di morte dei deportati.

#### » 2 gennaio

### Mense scolastiche: cambia la gestione dei pasti

Si è conclusa la procedura di assegnazione del servizio di ristorazione scolastica del Comune e con il nuovo anno, alla ditta Pellegrini, che per 15 anni ha preparato e servito i pasti nelle mense degli asili nido e delle scuole materne, elementari e medie della città, su-



e medie della città, subentrerà un'azienda romana. Infatti, dopo quasi due anni di bandi annullati e proroghe tecniche, ad aggiudicarsi il servizio è la Vivenda, azienda del gruppo La Cascina. Alla gara hanno partecipato complessivamente sei aziende e a Vivenda, la società che ha presentato l'offerta più conveniente è andato l'appalto quinquennale da 12 milioni di euro. Al momento l'aggiudicazione è provvisoria,

solo da marzo il nuovo gestore avrà il pieno possesso del servizio che si protrarrà fino al 2022.

# Comunicazione preventiva per la diffusione di messaggi politici elettorali per le elezioni politiche e regionali fissate per il giorno 4 marzo 2018

(Ai sensi e per gli effetti della delibera n. 137/16/Cons e successive dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica elettorale e parità di accesso ai mezzi di informazione)

Lo studio editoriale Clematis editore del mensile "Lomellina in Comune", con sede a Vigevano, via Santa Maria, 42, tel. 0381. 70710 intende pubblicare messaggi politici elettorali per le elezioni politiche e regionali indette per il giorno 4 marzo 2018 secondo le modalità e le condizioni previste nel seguente:

#### CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

1. La pubblicazione sul mensile "Lomellina in Comune" dei messaggi politici elettorali per le elezioni politiche e regionali indette per il giorno 4 marzo 2018 potrà avvenire esclusivamente secondo le modalità previste dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e dalla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 137/16/Cons e successive. La pubblicazione potrà avvenire nelle edizioni di febbraio e di marzo 2018. L'accesso alla pubblicazione di messaggi politici elettorali è consentito, senza limiti di spazio, a tutti i soggetti interessati che ne facciano richiesta nei termini e secondo le modalità previste di seguito.

2. L'accesso alla pubblicazione di messaggi politici elettorali è consentito, a parità di tariffe e di condizioni, a tutti i soggetti interessati che ne facciano richiesta. Nel caso in cui problemi tipografici o editoriali dovessero rendere oggettivamente impossibile la soddisfazione di tutte le richieste presentate, la selezione sarà effettuata esclusivamente secondo il criterio della priorità temporale della richiesta.

3. Le tariffe, riportate nel colophon saranno esclusivamente le seguenti: euro 10 a modulo  $\pm$  I.V.A., posizioni di rigore  $\pm$  10%. Non si praticano sconti quantità né altri sconti. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione, con assegno bancario o circolare intestato a Clematis, il mancato pagamento comporterà automaticamente la mancata accettazione della pubblicazione.

4. La richiesta per la pubblicazione di messaggi politici elettorali dovrà essere rivolta esclusivamente a Clematis presso la sede di Vigevano, via Santa Maria, 42 – Tel. 0381 70710. In tale sede si trova depositato il presente codice di autoregolamentazione, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

5. Le richieste per la pubblicazione dei messaggi politici elettorali, complete dei materiali per la stampa degli stessi, dovranno pervenire all'editore entro le ore 17 del lunedì precedente la stampa.

6. Sono ammesse soltanto le forme di messaggio politico elettorale previste dalla normativa vigente e dalle deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

7. Tutti i messaggi politici elettorali saranno impaginati in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi, e dovranno recare la dicitura "MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE" con l'indicazione del soggetto politico committente.

#### » 1 gennaio

#### È rosa il primo fiocco del nuovo anno

Si chiama Martina Calcini la prima nata del nuovo anno. Ha visto la luce nel reparto di ostetricia dell'Ospedale civile alle 9.10 e pesava 3 chili e 650 grammi, secondogenita di Samantha, 18 anni, e di Giovanni. Dal 1° febbraio 2017 unico punto nascita della città dopo la chiusura del reparto alla clinica Beato Matteo, l'unità operativa di Ostetricia e ginecologia, diretta da Luciana Babilonti, nel 2017 ha effettuato 650 parti, obiettivo richiesto dall'Asst.

#### » 2 gennaio

### Intossicati dalla stufa Una famiglia in ospedale

Un'intera famiglia di quattro persone ha trascorso la notte in pronto soccorso per colpa di una stufetta a gas difettosa. La famiglia, un uomo, due donne e un bambino di 10 anni, tutti di origini egiziane, abita in una palazzina di corso Novara priva di impianto di riscaldamento, unica fonte di calore un paio di stufette alimentate da bombole a gas. Intorno alle 23, l'uomo e una delle due donne si sono sentiti male. Avvisato il 118 sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

## LEATILDEL MESE

a cura di Roberto Callegari

» 19 dicembre

# Castello d'Agogna in cerca di una banca

Dopo la recente chiusura dell'unico sportello bancario presente in paese, quello della Banca Popolare di Vicenza, poi assorbita da Intesa Sanpaolo, il Comune di Castello d'Agogna ha lanciato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse per tornare ad avere un istituto di credito. Sono quasi quattrocento i correntisti rimasti "orfani" di una banca in loco.

#### » 11 dicembre

### Marijuana in classe Due 16enni nei guai

Due studenti 16enni dell'istituto professionale
Pollini di Mortara sono stati denunciati per spaccio di
marijuana, mentre altri due
ragazzi sono stati identificati
come consumatori. La sede di
via Ospedale è stata controllata dalla polizia locale: rinvenuti cinque grammi di droga
in aula e sequestrati cinquanta euro in contanti, ritenuti
frutto dell'attività di spaccio.

» 28 dicembre

# Liceo breve: Omodeo unico in provincia

Omodeo di Mortara, unico in provincia, tra i cento scelti in tutta Italia dal Miur per dare il via, dal prossimo anno scolastico, alla sperimentazione del diploma in soli quattro anni. Avrà una sezione di scientifico internazionale a indirizzo informatico. Le iscrizioni sono possibili dal 16 gennaio, stessa data prevista per quelle ai percorsi ordinari.

#### » 6 dicembre

#### Racket dell'edilizia Tre in carcere

Tre arresti e nove denunce per una sfilza di reati a Pieve del Cairo e nella Bassa Lomellina: estorsione, incendio doloso, autoriciclaggio, intestazione fittizia di aziende, falso in atto pubblico finalizzata alla elusione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, furto. Nei guai dodici persone, tutti incensurate: imprenditori, liberi professionisti, operai.

» 29 dicembre

# Commissario travolto e ucciso in pista Denunciati due motociclisti francesi

🕝 carabinieri hanno denunciato a piede libero per omicidio colposo e omissione di soccorso due francesi, uno di 30 anni e l'altro minorenne, per l'incidente che al kartodromo South Milano di Ottobiano è costato la vita a un commissario di percorso 68enne residente a Cilavegna. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, durante la fase di atterraggio al termine di un dosso, il 30enne, in sella a una moto Ktm, avrebbe investito involontariamente l'uomo, steward del circuito, facendolo cadere a terra. Subito dopo il minorenne, alla guida di una Yamaha, lo avrebbe travolto. Ma i due, nonostante l'incidente, avrebbero continuato a girare. Il personale del 118 è intervenuto immediatamente sul posto, ma il 68enne è morto durante le operazioni di rianimazione. L'impianto è stato chiuso e le prove sospese. I carabinieri hanno avviato gli accertamenti per identificare i responsabili dell'incidente, controllando tutte le moto presenti e interrogando i



L'incidente sulla pista di Ottobiano è costato la vita a un 68enne di Cilavegna

testimoni. Dopo alcune ore, i due motociclisti hanno ammesso le loro responsabilità ai militari. Il 30enne è stato denunciato alla Procura di Pavia e il minore al tribunale per i minorenni di Milano.

La ricostruzione dei militari non collima con quella contenuta in un comunicato emesso da Ottobiano Motorsport, che gestisce l'impianto. «Le attività del tracciato - si legge nella nota - si sono interrotte nel giro di pochi secondi, anche per permettere ai soccorritori di lavorare in sicurezza, e i due piloti coinvolti si sono fermati subito sulla scena dei soccorsi, presentandosi poi in seguito spontaneamente in segreteria. Nonostante si trattasse solo di una giornata di prove libere aperte agli appassionati, sul tracciato erano presenti sia i commissari di percorso, sia un'ambulanza con il personale di soccorso».

» 20 dicembre

## Scandalo Bozzola: il pm chiede dieci anni per Savu



Dieci anni di carcere per Flavius Savu (con 9mila euro di multa) e 2 anni e 6 mesi per Florian Tanasie (con milleeuro di multa): queste le richieste del pubblico ministero Roberto Valli nel processo per lo scandalo a luci rosse che ha travolto l'ex rettore del Santuario della Bozzola don Gregorio Vitali. Le accuse sono di truffa, estorsione e tentata estorsione per Savu, tentata estorsione in concorso per Tanasie. La Congregazione della Sacra Famiglia, a cui appartiene don Gregorio, e che al processo si è costituita parte civile, ha chiesto un risarcimento di 60mila euro per danni morali e materiali. Il processo è stato aggiornato al 21 febbraio, quando sarà il turno dell'arringa difensiva del legale del principale imputato.

#### » 9 dicembre

#### Pestato da due uomini Grave 29enne di Gropello

Aggredito e picchiato da due uomini Vicino alla caserma dei carabinieri di Gropello Cairoli: un trattorista di 29 anni, domiciliato a Gropello, è stato ricoverato al San Matteo di Pavia con una frattura cranica e contusioni in diverse parti del corpo. Il pestaggio, avvenuto intorno alle ore 21.30, è stato opera di due persone conoscenti dell'uomo, rispettivamente di 30 e 23 anni, identificate e denunciate dai carabinieri di Vigevano.

#### » 17 dicembre

# Il treno merci Italia-Cina arriva a destinazione

Dopo diciannove giorni di viaggio, il primo treno merci diretto Italia-Cina, partito dal Polo logistico di Mortara il 28 novembre, è arrivato a destinazione a Chengdu. Composto da diciassette vagoni, ha percorso 10.800 chilometri fra Italia, Austria, Germania, Polonia, Bielorussia, Kazakistan, per arrivare a Chengdu, con il suo carico di macchinari, mobili, piastrelle e componenti per auto. Da gennaio il collegamento va a regime con due coppie di treni settimanali.

#### » 17 dicembre

## Cristina D'Avena cittadina onoraria di San Giorgio

🗖 ristina D'Avena è cittadina onoraria di San ┙Giorgio. L'onorificenza, approvata dal consiglio comunale, è stata consegnata dal sindaco Andrea Mora alla cantante bolognese nella chiesa parrocchiale, in occasione del concerto natalizio con la Corale Laurenziana di Mortara. «La cittadinanza onoraria - ha spiegato Mora - è un segno di riconoscimento per il rapporto speciale che Cristina D'Avena ha con la nostra comunità». La cantante bolognese, che si è poi esibita nei canti di Natale insieme alla Corale Laurenziana di Mortara in una chiesa stracolma, è di casa nel paese lomellino per via della sua amicizia con il parroco, don Mirko Montagnoli: addirittura nove i suoi concerti a San Giorgio nell'ultimo quinquennio.



#### » 1 gennaio

# Si risveglia dal coma il 21enne di Robbio

Dopo quattordici giorni di coma in seguito a un gravissimo incidente stradale si è risvegliato il 21enne di Robbio rimasto gravemente ferito in un incidente stradale il 17 dicembre a Palestro. Il giovane aveva perso il controllo della sua Mini, mentre viaggiava in direzione Vercelli, ed era finito contro il muro di cinta della chiesa parrocchiale e dell'oratorio di Palestro. È ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara.

#### » 9 dicembre

# Morto Strada, panettiere e pasticciere di eccellenza

Emorto a Gropello, dove risiedeva da pochi anni, Antonio Strada, panettiere e pasticciere di eccellenza, erede di una professione cominciata dalla sua famiglia in via del Popolo a Vigevano e poi proseguita a Sannazzaro. Classe 1932, Strada aveva rielaborato lo storico pane di farina di riso diventato poi prodotto a denominazione comunale di origine. A Sannazzaro era stato creatore e presidente della Pro loco e fondatore di Avis e Aido.

## FATTI DEL MESE

a cura di Roberto Callegari

» 31 dicembre

# Tragedia di San Silvestro a Mortara Bimbo cade dal quinto piano e muore

ramma a Mortara nelle ultime ore del 2017: un bambino di appena due anni è precipitato poco dopo le ore 20 dal quinto piano di un condominio di via XXV Aprile e per lui non c'è stato nulla da fare nonostante la disperata corsa in elicottero all'ospedale di Vigevano. Il piccolo Carlos, bimbo di 2 anni e 8 mesi figlio di una coppia di origine egiziana, secondo la ricostruzione degli inquirenti si sarebbe arrampicato su un tavolo e si sarebbe affacciato appoggiandosi a una finestra a compasso, le cui ante erano solo accostate. Sporgendosi, i vetri si sono aperti, così il piccolo è caduto nel vuoto ed è precipitato sull'asfalto sottostante. Questione di un attimo: Carlos è volato giù senza che la madre potesse intervenire per impedire la caduta.

Nonostante i soccorsi tempestivi, per lui non c'è stato nulla da fare. Il personale del 118 accorso sul posto ha trovato il piccolo in arresto cardiaco e ha cercato disperatamente di rianimarlo, poi il bambino è stato



Soccorsi purtroppo inutili per il bimbo mortarese caduto dal quinto piano

trasportato all'ospedale di Vigevano con l'elisoccorso di Como, atterrato nella pista del campo sportivo. Viaggio inutile, purtroppo: in ospedale è stato constatato il decesso. Il piccolo era in casa con la madre, 37 anni, che stava preparando la cena e doveva badare anche alla sorellina di un anno, mentre il padre, 39 anni, la notte di San Silvestro l'avrebbe trascorsa al lavoro: è custode in un'azienda del Milanese. La madre dopo

la notizia del decesso ha avuto un malore ed è stata portata in ospedale. L'autopsia sul corpo della piccola vittima, svolto a Pavia nei giorni successivi alla tragedia, avrebbe confermato la dinamica accidentale dell'accaduto. La Procura di Pavia ha disposto il deferimento della madre, aprendo a suo carico un fascicolo per omicidio colposo, fattispecie prevista e disciplinata dall'articolo 589 del codice penale.

» 28 dicembre

### Botti illegali in casa **Denunciato 36enne**

Un trentaseienne di Gambolò è stato denunciato perchè nelle pertinenze della sua abitazione deteneva, senza avere alcuna licenza, settanta chili di artifici pirotecnici. I botti illegali erano con tutta probabilità destinati al mercato della Lomellina. Nel corso della perquisizione la polizia ha rinvenuto anche alcune bombe-carta di fabbricazione artigianale.

#### » 25 dicembre

#### Schianto con l'auto contro un muretto

Tl conducente di una Fiat ■Punto ha perso il controllo del veicolo, che stava viaggiando in direzione Dorno, finendo contro un muretto che delimita la provinciale 19, in prossimità di un corso d'acqua. L'impatto è stato violento. Feriti i due giovani a bordo dell'auto, di 23 e di 14 anni, trasportati al San Matteo di Pavia, dove sono arrivati entrambi in codice giallo. » 5 gennaio

### Scontro a Tromello Feriti i due guidatori

Violento impatto a Tromello sulla provinciale 183 tra una Fiat 500, su cui viaggiava un 49enne, e un minivan Opel Combo. Sul posto i soccorritori del 118 e i vigili del fuoco, che hanno estratto dalle lamiere il conducente della Fiat, poi trasportato con l'elisoccorso in codice giallo al San Gerardo di Monza. Ferito in modo serio anche il 27enne alla guida del minivan.

#### » 27 dicembre

#### Olevano abbandona la rete bibliotecaria

Il consiglio comunale di Olevano ha votato all'unanimità l'addio al Sistema bibliotecario della Lomellina, cui aveva aderito nel giugno 2001. «Il servizio - ha spiegato il sindaco Luca Mondin - non è sfruttato dai cittadini». Il risparmio per le casse comunali, di circa 300 euro, verrà utilizzato dall'amministrazione per finanziare iniziative socioculturali.

» 31 dicembre

### A Capodanno nuovo blitz con lo spray in discoteca



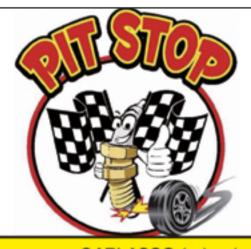
Nuovo blitz della banda del peperoncino, che alla discoteca Le Rotonde di Garlasco ha spruzzato spruzzato lo spray tra la folla tre ore dopo la mezzanotte: panico e malviventi che approfittano della confusione creata ad arte per razziare cellulari, portafogli e strappare catenine dal collo dei malcapitati. Il locale la notte di San Silvestro era gremito da oltre 4.500 persone, attirate anche dalla presenza del deejay Gigi D'Agostino. Sei ragazzi sono stati assistiti da tre equipe del 118 con sintomi lievi di intossicazione. Dopo un raid a luglio e uno a settembre, alla festa di addio alle vacanze, i ladri di borse e cellulari avevano già colpito nella discoteca di Garlasco con analoghe modalità anche nella notte di Halloween.

» 27 dicembre

#### Nababbi a Natale: vinto un milione a Mortara

🖰 otto l'albero di Natale... un milione di euro: Ocolpo grosso a Mortara, alla tabaccheria Zanetti di Strada Pavese, dove un fortunato vincitore si è ritrovato tra le mani uno dei venti codici fortunati dell'estrazione speciale SuperEnalotto-Nababbi associata al concorso 154 del 23 dicembre. Per avere la possibilità di vincere uno dei ricchi premi bastava effettuare una giocata al SuperEnalotto includendo l'opzione SuperStar: per ogni giocata il giocatore riceveva un codice alfanumerico univoco che poteva risultatre poi uno tra i venti premi garantiti da un milione di euro. Quello vincente per il fortunato che ha giocato a Mortara è stato 6825C39A00B7-3. Il tagliando è stato venduto venerdì 22 dicembre fra le ore 11 e le 13.





## **UTORIPARAZIO eassistenza pneumat**

- Vendita e assistenza pneumatici
- Riparazione veicoli multimarca
- Diagnosi computerizzata
- ⇒ Lavaggio e igienizzazione interni auto
- ⇒ Lucidatura veicoli
- Carica climatizzatori



## ATTUALITA

a cura di Elia Moscardini

# Vigili del fuoco: anno di attività intensa caratterizzato da emergenze delicate

Spenti circa seicento incendi in più rispetto al 2016. In aumento anche i soccorsi per incidenti stradali e aiuti domestici

ome ogni anno il comando dei vigili del fuoco di Pavia, Jin occasione della festività di Santa Barbara dello scorso mese di dicembre, ha reso noti i dati che hanno contraddistinto il periodo che va dall'1 gennaio al 31 ottobre 2017, un anno nero non solo per gli incedi su tutto il territorio provinciale, ma anche per gli altri tipi di intervento che richiedono l'ausilio dei pompieri, dagli incidenti stradali ai danni causati dall'acqua e dagli straripamenti. Se tra il 2015 e il 2016 il numero totale degli incendi era sceso da 1.128 a 1.056, il 2017 si conferma un anno di grande lavoro per i vigili del fuoco su tutta la provincia con ben 1.661 interventi. Tra i più importanti vi sono sicuramente quelli alla ditta Aboneco di Parona, che si è verificato nello scorso mese di maggio, e il tristemente noto incendio alla Eredi Bertè dello scorso sei settembre che si è sviluppato alla ditta di Mortara e ha tenuto i pompieri occupati per diversi giorni.

«È stato certamente uno degli incendi più gravi degli ultimi anni nella zona - svela il comandante della stazione di Mortara, Antonio Albanese - che però grazie alle doti e alla caparbietà dei volontari di Mortara e dei distaccamenti vicini, da Mede a Garlasco, sino ad arrivare al comando di Pavia, siamo riusciti fortunatamente a spegnere senza gravi



conseguenze per i cittadini». Il nate di intervento nel caso di incomandante svela poi la stretta collaborazione con il distaccamento permanente di Vigevano: «L'organico dei pompieri di Mortara - spiega Albanese - avrebbe bisogno di essere ampliato con nuovi ragazzi che si appassionino a questo servizio di aiuto e sostegno alla collettività, anche se il nostro distaccamento può contare sull'ausilio dei vigili del fuoco permanenti di Vigevano che sono sempre pronti a intervenire». Chiamate che non riguardano più strettamente solo gli incendi, ma anche numerose altre attività che richiedono l'aiuto dei vigili del fuoco su tutta la provincia, come testimonia il fatto che le telefo-

cidenti stradali siano salite dalle 328 del 2016 alle 362 del 2017. Inoltre ad aumentare sono anche gli interventi di aiuto domestico, dagli ascensori bloccati (da 84 a 108) sino ad arrivare al salvataggio di persone o trasporto di malati e feriti (da 532 a 543). Diminuiscono, invece, a livello provinciale le chiamate per i danni causati dall'acqua e dagli straripamenti, che passano dai 301 del 2016 ai 227 dell'ultimo anno. Dunque un anno che ha testato, sia in Lomellina, che in tutto il territorio provinciale, la preparazione e la bontà del lavoro dei pompieri che sono sempre pronti a intervenire in caso di necessità.

## Arrivano fondi per i distaccamenti di Mortara, Robbio e Mede

Tl nuovo anno porterà nuove attrezza-volontari di Mortara, Mede e Robbio. E questo senza l'intervento delle amministrazioni comunali, raccolte fondi, sponsor o aiuti di benefattori. Ai tre distaccamenti lomellini, gli unici finanziati in provincia di Pavia, arriveranno 60mila euro, 20mila ciascuno, grazie a un fondo perduto di Regione Lombar-



dia. «Abbiamo finanziato 32 progetti, fino al 100 per cento del costo e a un massimo di 20mila euro, per l'acquisto di dotazioni tecniche, come radio portatili, motoseghe, termocamere, motoventilatori, gruppi da soccorso idraulico, gruppi pneumatici da sollevamento, motopompe. In Lombardia - ha spiegato l'assessore regionale alla sicurezza Simona Bordonali - risultano operativi circa 1.600 vigili del fuoco volontari, dislocati in oltre 70 distaccamenti dei comandi dei Vigili fuoco, con una presenza capillare su tutto il territorio regionale. La rete di volontariato è in grado di garantire risposte celeri in caso di emergenza, anche per effetto del forte legame con il territorio di riferimento».

OPERAZIONI PER SOCCORSO TECNICO URGENTE						
TIPO D	2015	2016	2017			
INCENDI	Incendio, esplosione, scoppio, incendio bosco, sterpaglie	1.128	1.056	1.661		
	Incidente stradale	270	328	362		
SOCCORSO PERSONE	Soccorso, salvataggio persone, incidente sul lavoro, trasporto ammalati, feriti	489	532	543		
PERSONE	Apertura porte e finestre	298	375	362		
	Ascensore bloccato	83	84	108		
SOCCORSO ANIMALI	Salvataggio animali	106	77	85		
BINGGIONE	Rimozione ostacoli stradali	8	15	14		
RIMOZIONE	Recupero veicoli, merci	11	8	13		
	Pulizia sede stradale	7	4	1		
STATICA	Valanga, frana, smottamento	5	4	5		
	Dissesto statico	63	67	29		
ACQUA	Danno da acqua, straripamenti, inondazioni, prosciugamento	198	301	227		
	Fuga gas	107	131	107		
	Servizio assistenza generico	56	36	38		
ALTRI TIPI	Recupero salma	11	6	6		
	Recupero animali morti	3	6	3		
	Altri tipi e non più necessari	775	1.141	1.292		
TOTALE		3.618	4.171	4.856		

Dati statistici estratti dai Rapporti d'Intervento del Comando Vigili del Fuoco di Pavia (\*dall'1 gennaio al 31 ottobre)

## Piccoli pompieri crescono con i progetti dedicati ai bambini

**«** Dobbiamo riuscire a sensibilizzare e rendere più responsabili le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e alla sicurezza» fanno sapere dal comando provinciale di Pavia, e a fare eco a queste parole vi sono quelle di Antonio Albanese, comandante del distaccamento volontario di Mortara che chiede «un maggiore supporto di giovani e di nuovi volontari all'attività dei vigili del fuoco». Ma come si possono avvicinare i ragazzi, sin da piccoli, alle occupazioni dei pompieri? Con alcune manifestazioni che anche quest'anno hanno riscosso grande interesse in tutta la Provincia, da Pompieropoli alla formazione nelle scuole passando per la giornata dedicata ai bambini di Chernobyl. Sono stati circa 1.800 i bambini



e ragazzi coinvolti attraverso le varie giornate dal titolo Pompieropoli che si sono effettuate in numerosi comuni della provincia durante tutto il 2017 e che hanno fatto comprendere al meglio il lavoro dei vigili del fuoco ai più piccoli sino ad attività che li hanno

lo spegnimento di un incendio. Una seconda iniziativa che ogni anno riscuote notevole successo è poi quella che riquarda l'ingresso di alcuni volontari dei pompieri all'interno delle scuole provinciali per insegnare agli alunni nozioni di sicurezza e di cura dell'ambiente. Infine anche durante lo scorso anno i pompieri del distretto permanente di Pavia si sono prodigati ad accogliere circa trenta bambini provenienti dal distretto di Chernobyl, tristemente famoso per il disastro nucleare del 1986, e far visitare loro la caserma, gli automezzi di soccorso, e far provare le dotazioni, con i piccoli pompieri che hanno ricevuto a fine giornata anche un attestato di partecipazione alla manifestazione.

coinvolti direttamente simulando

## ATTUALITA

a cura di Elia Moscardini

# Corpo "tuttofare", dal soccorso acquatico agli interventi per la ricerca dei dispersi

Il personale specializzato entra in azione nelle situazioni di emergenza con professionalità e strumentazioni all'avanguardia

rvigili del fuoco non sono solo chiamati a domare ro-**⊥**qhi e incendi, sono infatti molte le attività in cui si distinguono e sono sempre più numerose le chiamate che riquardano altri servizi rispetto ai roghi. Primo fra tutti il soccorso acquatico di superficie, ogni pompiere è infatti in possesso della qualifica di Autoprotezione in ambito acquatico con la Provincia di Pavia che conta un totale di 41 unità in possesso della patente nautica con circa venti unità abilitate alla conduzione di mezzi anfibi, due unità per le moto d'acqua e dieci operatori di soccorso acquatico per i casi più gravi. Se infatti, la Lomellina e la provincia di Pavia sono zone ricche di canali e corsi d'acqua si comprende efficacemente come tale sostegno dei pompieri sia fondamentale.

Inoltre 14 unità compongono



il Nucleo Saf (Speleo alpino fluviale) che opera su terreni impervi e grandi altezze, mentre non è da dimenticare il servizio di rilevazione della radioattività sopratutto in caso di incidenti che coinvolgano industrie con materiale pericoloso, con il laboratorio che si occupa delle analisi costituito da sette unità. A ciò si lega il Nucleo batteriologico chimico radiometrico che viene attivato quando esiste un fondato pericolo di contagio da sostanze nucleari o

chimiche con circa 33 unità dedicate su tutto il territorio provinciale. Altri interventi e attività svolte dai vigili del fuoco sono l'Usar (Urban search and rescue) che si occupa del salvataggio dei dispersi sotto le macerie in ambito urbano, il Tlc (Nucleo telecomunicazioni) che opera sulla comunicazione radio dei ripetitori nel territorio e il Nucleo di operatori di macchine in movimento a terra che interviene se la situazione richiede l'utilizzo di mezzi speciali

come escavatori, pale meccaniche e apripista.

A conclusione gli ultimi due nuclei sono il Ta (Topografia applicata al soccorso) che si occupa di ricerca e soccorso a persone collaborando con gli altri corpi preposti come i sommozzatori, i cinofili o gli elicotteristi, e infine il laboratorio Dpi per la gestione e manutenzione degli esplosimetri. Se a tutte queste tipologie di interventi si somma il fatto che su un totale di 4.856 chiamate solamente 1.661 riquardavano incendi (dati che vanno dall'1 gennaio 2017 al 31 ottobre 2017) si può ben comprendere come il lavoro dei vigili del fuoco metta sempre di più gli operatori dinanzi all'imprevisto, all'ignoto e a situazioni molto differenti rispetto ai roghi, dimostrando ancora una volta la bontà di un corpo che deve sempre più esser "amato" e sostenuto.

# Patrizia Ascari: quindici anni di servizio volontario assecondando una passione

Premiata in occasione della Festa di Santa Barbara, patrona dei pompieri, Patrizia Ascari, da quindici anni in servizio al distaccamento volontario di Garlasco racconta l'emozione di un cammino percorso seguendo la propria passione: «Quella del vigile del fuoco è un'inclinazione che implica grande tenacia e volontà - spiega la Ascari - e questo riconoscimento è sicuramente gratificante». Fin dall'adolescenza Patrizia era affascinata da come operavano i pompieri: «Non c'è stato - svela la Ascari, che pur operando al distaccamento volontario di Garlasco, vive a Tromello - un momento preciso in cui ho pensato di voler far parte di questo corpo.

Sono sempre stata affascinata dai mezzi antincendio e dall'aiuto alle persone così ho deciso di intraprendere questo percorso». Una strada che però spesso mette a repentaglio la vita, non solo nello spegnimento dei roghi ma anche in altri



tipi di intervento: «Il nostro lavoro non è costituito solo da operazione su incendi – prosegue la Ascari – in molti casi si va da eventi di lieve entità sino ai più gravi che riguardano incidenti stradali o soccorsi a persone ed è proprio in questi ultimi che realizzi quanto sia importante l'opera dei vigili del fuoco». Il primo intervento non si scorda mai, così come le emozioni che lo hanno accompagnato: «La prima volta che entrai in azione - prosegue Patrizia Ascari - era per una perdita d'acqua in un appartamento e nonostante la situazione si fosse risolta senza vittime ricordo ancora come abbassai la maschera per celare la commozione che mi aveva dato la vista della casa distrutta dall'acqua». Allora, come oggi, Patrizia Ascari è l'emblema del coraggio e dell'attaccamento a una professione che ogni giorno la mette in pericolo di vita, dimostrando come gli eroi moderni non indossino un mantello o una corazza ma abbiano solo una sconfinata passione.

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO: L'ORGANIZZAZIONE DELLE SEDI DISTACCATE								
AREA	SPECIFICAZIONE	VIGEVANO	MORTARA	GARLASCO	ROBBIO	MEDE		
	Capo reparto	1	-	-	-	-		
PERSONALE	Funz. tecnici antincendio vol.	1	1	1	1	1		
PERSUNALE	Capi squadra	3	5	5	3	6		
	Vigili	26	51	36	21	18		
	Autopompaserbatoio	2	1	1	1	1		
	Autobotte	1	1		1	1		
	Autoscala	1	1					
	Polilogistico	1						
	Anfibio	1						
MEZZI	Imbarcazione	2						
	Furgone		1	1	1	1		
	Fuoristrada	3	1		1	1		
	Autovettura	1	1	1	1	1		
	Autocarro					1		
	Gommone	1				1		

# VIA MAZZINI 37 TEL. 331.9146917 VIGEVANO

Corso Torino 27 Tel. 0381.325720

Via Dante 5 Tel. 0381.88605

TORTONA

P.zza delle Erbe 24 Tel. 338.7920632



oro, argento, monete,

medaglie.

IN CONTANTI

Si valutano polizze pegno

MEDE

Via Cavour 52 Tel. 333.6845673

MORTARA

Via Parini 6/ter Tel. 333.3182952

Si ritirano orologi di prestigio

## APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

#### **11 E 12 GENNAIO**

#### VIGEVANO • TEATRO CAGNONI

In cima a una montagna, davanti a una folla adorante di quattromila persone, un uomo si proclama reincarnazione di Gesù Cristo. È il luglio del 1878. L'inizio di una rivoluzione possibile, che avrebbe potuto cambiare il corso della Storia. Simone Cristicchi presenta al Teatro Cagnoni (ore 20.45) "Il secondo figlio di Dio", spettacolo ispirato alla vicenda incredibile, ma realmente accaduta, di David Lazzaretti, detto il "Cristo dell'Amiata". Tra canzoni inedite e recitazione, il narratore protagonista ricostruisce la parabola di Lazzaretti, da barocciaio a profeta, personaggio discusso, citato e studiato da Gramsci, Tolstoj, Pascoli, Lombroso e Padre Balducci, e il suo sogno, rivoluzionario di una società più giusta, fondata sull'istruzione, la solidarietà e l'uguaglianza.

#### 17 GENNAIO

#### VIGEVANO • TEATRO CAGNONI

Sulle note di due partiture tra le più suggestive e conosciute del Novecento, il Boléro di Ravel e Carmina Burana di Chris Orff, la Ballet Company of Györ porta in scena due prove corali affascinanti e coinvolgenti. La compagnia di danza contemporanea di Györ, formata da una quarantina di ballerini, è tra le più longeve e stimate in Europa, una vera e propria istituzione in Ungheria. La rappresentazione inizia alle ore 21.

#### **20 GENNAIO**

#### VIGEVANO • TEATRO MODERNO

La Compagnia Filodrammatica Gallaratese porta in scena (ore 21) la commedia in tre atti di Eduardo De Filippo "Sogno di una notte di mezza sbornia". Pasquale Grifone vive in un basso con la sua famiglia, riceve in regalo un quadro di Dante che una notte gli appare in sogno e gli dà dei "numeri" e gli rivela anche che questi rappresentano la data e l'ora della sua morte. Pasquale vince al lotto e quindi se la quaterna è uscita anche la seconda previsione potrebbe avverarsi...

#### 21 GENNAIO

#### VIGEVANO • TEATRO CAGNONI

Alle ore 17 concerto dell'Orchestra Città di Vigevano in collaborazione con l'Orchestra Città di Magenta. Direttore Andrea Raffanini, al pianoforte Paolo Wolfango Cremonte. Nel programma S. Rachmaninov (Concerto per Pianoforte e orchestra n.2 op.18 in do minore), A.Borodin (Danze Polovesiane, dall'opera "Il Principe Igor"), P.I. Cajkovskij (Romeo e Giulietta).

#### **26 E 27 GENNAIO**

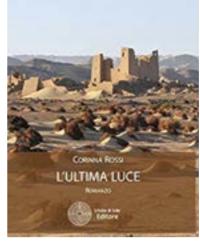
#### VIGEVANO • TEATRO MODERNO

Cooperativa Le Tre Corde e Compagnia Teatrale della Luna Crescente presentano (ore 21) lo spettacolo "I nazisti della porta accanto". Come l'America divenne un porto sicuro per gli uomini di Hitler. Spettacolo liberamente tratto dall'omonimo libro di Eric Lichtblau. Regia di Corrado Gambi. Con Laura Tranchini, Arianna Marani, Luca Cesani, Marco Pozzati La rappresentazione viene proposta in matinée per le scuole anche il 26 gennaio.

# "Narrare l'antico": a Castello Beccaria la rassegna dedicata al romanzo storico

el suggestivo scenario del Castello Beccaria di Gambolò, e in particolare nelle sale del Museo Archeologico Lomellino, torna il romanzo dedicato alla storia con la rassegna letteraria "Narrare l'antico". La terza edizione dell'evento vede quattro scrittori presentare i loro romanzi ambientati dall'antichità al medioevo. Dal Caucaso ai confini del mondo conosciuto ai Romani, da Costantinopoli ai deserti africani, avventure, viaggi, scoperte, colpi di scena scorrono nei loro libri. Nelle sale del Museo Archeologico Lomellino, mentre i reperti locali raccontano il passato attraverso la cultura materiale, "Narrare l'antico" lo fa rivivere attraverso la pagina scritta.

Il primo appuntamento è in programma domenica 21 gennaio alle ore 16 quando verrà presentato il libro "L'ultima luce" di Corinna Rossi, edizioni Sillabe di Sale. La Rossi è professore associato di egittologia al Politecnico di Milano. Il romanzo è ambientato appunto in Egitto, nel deserto occidentale, inizio del IV secolo, nell'insediamento che segna il limite meridionale dell'Impero Ro-



La copertina del libro di Corinna Rossi

mano. Per cento anni gli abitanti dell'insediamento seguono fedelmente gli ordini originari dell'imperatore, fino a quando un evento inatteso sgretola le loro certezze. Domenica 28 gennaio (ore 16) è la volta del romanzo "L'ultimo paleologo" di Emanuele Rizzardi, laureato in lingue all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e professionista del marketing nel settore informatico. Il racconto prende le mosse da Ancona, quando nel 1953 quattro galee italiche prendono il mare per soccorrere Costantinopoli, assediata dal geniale e terribile sultano Maometto II. Le comanda Alessio, bastardo della casata dei Paleologi, di ritorno dopo un lungo esilio a causa di un turpe delitto. Domenica 4 febbraio (ore 16) la rassegna prosegue con "Centoquarantanove anni - Gli occhi che videro la Sindone" di Ada Grossi, laureata in architettura, dottore di ricerca in diplomatica, ricercatrice di storia medievale, paleografia e storia della Sindone. Ambientata a Costantinopoli nel 1204, la narrazione è un'avventura corale che si svolge tra Occidente cristiano e mondo islamico attorno a cui ruota il destino della più straordinaria delle reliquie, che si specchia di volta in volta negli occhi delle persone le cui vite ha toccato.

La rassegna si conclude domenica 18 febbraio (ore 16) con "L'ultimo segreto di Roma" di Massimo Sacco. All'inizio del VI secolo dopo Cristo, sullo sfondo di un'Europa in balia delle invasioni barbariche e del disfacimento dell'Impero romano d'Occidente, il monaco Martinus deve intraprendere un pericoloso viaggio attraverso la Gallia per raggiungere la lontana Britannia.

## Al Cairoli torna la notte bianca del liceo classico

Venerdì 12 gennaio dalle ore 20 a mezzanotte al tre fasi: la prima, indicativamente dalle ore 20 alle liceo Cairoli di Vigevano si svolgerà per le seconda volta la Notte nazionale del liceo classico. L'iniziativa ha preso avvio quattro anni fa in Sicilia da un'idea di Rocco Schembra, docente di latino e greco al liceo classico Gulli e Pennisi di Acireale (Catania) e il primo anno aderirono alle manifestazione circa ottanta licei classici sparsi sul territorio nazionale. Quest'anno alla quarta edizione i licei partecipanti sono più di quattrocento. Lo scopo della serata è comunicare al mondo esterno alla scuola che il classico non è l'ultimo baluardo di difesa di discipline ritenute morte, bensì un mondo di cultura e attività che proprio da quelle discipline, fondamento della cultura occidentale in tutte le sue componenti, prende forza e trae ispirazione. Quest'anno le serata al liceo Cairoli sarà divisa in

21.15, prevede la tavola rotonda "Noi e gli antichi: un dialogo mai interrotto", a cui interverranno due giovani ex studenti, Luca Casarotti e Van Mihn Guyen, impegnati nel dottorato di ricerca in diritto romano l'uno e in antropologia culturale l'altro, e due ex studenti "più maturi", l'ingegner Fulvio Bollini e l'avvocato Gian Luigi Tizzoni, professionisti affermati. Coordinerà la discussione il preside emerito Giuseppe Branca. Seguirà un momento di ristoro e successivamente una terza fase nella quale i ragazzi saranno impegnati in varie attività di lettura, teatro e musica. Gli studenti hanno risposto con entusiasmo collaborando con i docenti, proponendo e gestendo i vari laboratori e le attività di supporto necessarie affinché la serata si riveli un successo.



# **Centro Revisioni Vigevano**

REVISIONE AUTO, MOTO, FURGONI E CAMPER

VIGEVANO • corso Torino, 81 • tel. 0381 328 462 - fax 0381 326 902 prenotazioni@centrorevisionivigevano.it • e-mail: info@centrorevisionivigevano.it

#### REVISIONI DI AUTO, FURGONI E MOTO

COSA ASPETTI! NON RISCHIARE DI DIMENTICARTI

REVISIONE SCADUTA, SEVERE SANZIONII LA REVISIONE È UN VALORE E NON UN COSTO

www.centrorevisionivigevano.it



APERTURA STRAORDINARIA ULTIMO SABATO DI OGNI MESE



## APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

# Olivelli diventa beato: la cerimonia il 3 febbraio al palasport di Vigevano

102 anni dalla nascita, nella diocesi ai vigeva...
lo vide crescere e temprarsi come cristiano, Teresio Olivelli salirà ufficialmente all'onore degli altari: sabato 3 febbraio dalle ore 10.30 si terrà infatti al palasport di via Gravellona della città ducale la messa di beatificazione. Lo scorso 17 giugno era stato promulgato il decreto della Congregazione per le cause dei santi che riconosceva la sua morte come martirio: fu ucciso il 17 gennaio 1945 mentre cercava di proteggere da un pestaggio un compagno di baracca ucraino, nel lager di Hersbruck, vicino a Norimberga. Era stato deportato nel campo di concentramento dopo l'arresto a Milano, nell'aprile del 1944, per la sua militanza nella Resistenza cattolica, nelle fiamme verdi.

Olivelli, martire cattolico della Resistenza, medaglia d'oro al valor militare, nacque a Bellagio (Como) da genitori di Zeme, il padre Domenico commerciante di legna e carbone e la madre Clelia Invernizzi coadiuvante nella conduzione della piccola azienda, e abitò poi a lungo con la famiglia a Mortara. Dopo aver frequentato ginnasio e liceo a Mortara



Teresio Olivelli

e Vigevano, fu alunno del Collegio Ghislieri di Pavia, in cui occupò successivamente la carica di rettore, e conseguì presso l'ateneo della stessa città la laurea in giurisprudenza.

In linea con la formazione intellettuale ricevuta a scuola, accettò il fascismo. Vinse i Littoriali della Cultura a Trieste, fu assistente di diritto amministrativo all'Università di Torino, partecipò in Germania a corsi di dottrina politica connessa all'ordine sociale. Volontario di guerra come ufficiale dell'artiglieria alpina nella Campagna di Russia, patì con i suoi soldati della Divisione Tridentina il dramma del Don e il calvario nella steppa arida e insanguinata. Diede aiuto ai feriti, se li caricò in spalla, trainò slitte per il trasporto di quelli più gravi. Fece tutto ciò nonostante sintomi di congelamento alle dita delle mani. Lo salvò, oltre che il fisico sano, il carattere forte e reattivo. All'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava di stanza in una caserma di Vipiteno dove, affrontato dai tedeschi, oppose con le proprie fiamme verdi un netto rifiuto a deporre le armi. E passò alla Resistenza. Catturato, fuggito, ripreso e deportato infine nel campo di Hersbruck, si curava di assistere a continuo rischio personale, fra stenti e sevizie, le vittime del lager. Fame e percosse ne fecero una larva d'uomo. Fu ucciso mentre era curvo sul giaciglio di un detenuto moribondo per dissetarlo. La posizione impediva i movimenti del capoblocco Karl Zimmer, un polacco, e l'aquzzino gli sferrò allora un violentissimo calcio al petto seguito da venticinque nerbate. Pochi giorni di infermeria, poi il 17 gennaio 1945 il decesso. Il suo corpo venne bruciato e le ceneri disperse al vento nell'ombra della sera.

## Tutti gli eventi in programma

T a beatificazione è il rito liturgico che conclude l'iter pro-🖵 cessuale: la Chiesa riconosce ufficialmente la santità di una persona, indicandola come esempio e modello a quanti desiderano essere nel mondo veri cristiani. Con la beatificazione è concesso ai fedeli di riservare un culto pubblico al nuovo beato, ma limitato a territori o ambienti particolari: diocesi di appartenenza o nelle quali è vissuto, oppure un istituto religioso. Nel caso di Olivelli le diocesi di Vigevano, Como, Pavia, Bamberg (diocesi nel cui territorio sorge Hersbruck, dove Olivelli fu ucciso), l'Ordinariato militare. Per la canonizzazione, cioè per il titolo di santo, occorre il riconoscimento di un miracolo, attribuito all'intercessione del beato e avvenuto dopo la beatificazione. Per quanto riguarda Olivelli, la data di iscrizione nel calendario liturgico delle diocesi di riferimento verrà annunciata ufficialmente dal cardinale Amato nel giorno della beatificazione, quando darà lettura della lettera apostolica di papa Francesco riquardante la beatificazione e la memoria liturgica di Olivelli.

Nell'ambito della beatificazione sono previsti numerosi eventi. La sera di **sabato 27 gennaio** a Mortara nella Basilica di San Lorenzo si terrà una elevazione spirituale, promossa dal vicariato di Mortara-Cassolnovo. La sera prima, venerdì 26 gennaio, a Pavia al Liceo Olivelli, l'Unione Giuristi Cattolici, in collaborazione con i Partigiani Cristiani e la Postulazione della Causa, organizza una serata di approfondimenti sul profilo spirituale e accademico del docente Olivelli.

Venerdì 2 febbraio si terrà nella chiesa di San Pietro Martire a Vigevano una veglia di preghiera promossa dall'Azione Cattolica. Sabato 3 febbraio alle ore 10.30, avrà luogo a Vigevano il rito di beatificazione del venerabile Teresio Olivelli. La celebrazione sarà presieduta dal Cardinale Angelo Amato, prefetto della Congregazione per le cause dei santi, concelebrata dal vescovo di Vigevano monsignor Maurizio Gervasoni, da altri presuli e sacerdoti. Domenica 4 febbraio, alle ore 10.30 in Duomo, santa messa di ringraziamento per il nuovo beato presieduta dal vescovo di Vigevano.

## Placido e la Bonaiuto sul palco del Cagnoni

Venerdì 26 e sabato 27 gennaio il cartellone di prosa del Teatro Cagnoni di Vigevano propone due protagonisti assoluti del panorama nazionale: sul palco arrivano Michele Placido e Anna Bonaiuto con "Piccoli crimini coniugali" di Eric-Emmanuel Schmitt, per la regia dello stesso Placido. Un sottile, brillante e crudele "gioco" a due voci inventato dal drammaturgo contemporaneo francese più intenso e amato nel mondo. Gilles e Lisa da anni si trovano a vivere un apparentemente tranquillo ménage familiare. Un piccolo incidente domestico in cui Gilles perde completamente la memoria diventa la causa scatenante di un sottile gioco al massacro. Un percorso bizzarro e doloroso verso la scoperta che anche la coppia più affiatata non è che, in fondo, una coppia di estranei.



## I concerti del Pick Week in live streaming

Circolo Pick Week è uno spazio per musica dal vivo, incontri con scrittori e giornalisti, spettacoli di cabaret, proiezione di documentari. Il mercoledì sera c'è il gioco a quiz interattivo in cui si vincono premi e a seguire karaoke, il giovedì è invece dedicato ai gruppi indie che abbiano voglia di esibirsi su un palco. La novità del 2018 è rappresentata dal fatto che tutti i concerti, le presentazioni e gli eventi saranno in diretta live streaming e on demand. Quindi grandissima visibilità per tutti gli artisti.

Nato poco meno di due anni fa in Ecco gli appuntamenti di gennaio. Venerdì 5: tributo a Francesco De Gregori con Troppe volte zero. Sabato 6: tributo a Mina con Le mine vaganti. Giovedì 18: inaugurazione locali nuovi. Venerdì 19: Red elks e the nest, serata rock. Sabato 20: tributo agli Oasis. Giovedì 25: Sound of city. Venerdì 26: Ska bomber, serata ska. Sabato 27: Nicoletta Marquica, ex voce dei Dirotta su Cuba. Domenica 28: alle ore 19.30 Roberto Mordacci, preside della facoltà di filosofia del San Raffaele di Milano, presenta il suo libro "La condizione meo moderna", edizioni Einaudi.



LOMELLINA in comune | Gennaio 2018



SINDACO Marco Facchinotti

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco

## MORARA

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686 Casa di riposo "Dellacà" via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto" contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243 Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183 Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323 Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164 Media "Josti - Travelli" viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4 tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8 tel. 0384 90 443

IPS "Pollini"- via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305 **UFFICIO POSTALE** 

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131 **FARMACIE** 

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210 Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

Piselli - p.za Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228

**EMERGENZE** Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41 Pronto Soccorso - strada Pavese tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capettini 22 tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170 Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445 Polizia locale - tel. 0384 98 759

#### LO SAPEVI CHE..

## > Mortara-Casale: tutto pronto per l'inaugurazione

 ${\color{red}{\mathsf{T}}}$ l primo riferimento che viene in mente trattando il **⊥**discorso ferroviario è senza ombra di dubbio quello relativo ai continui disagi della linea Alessandria-Mortara-Milano. Anche l'attenzione mediatica è davvero alta sull'argomento, ma la città dell'oca è in fermento per la firma del protocollo d'intesa, che si dovrebbe tenere mercoledì 10 gennaio, della Mortara-Casale. «In qualità di rappresentante del Comune di Mortara - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - saremo a Casale dove verrà firmato l'accordo tra Regione Lombardia e Regione Piemonte per la riapertura della tratta in questione. Dovrebbe essere la volta buona, visto che l'incontro è già stato rinviato quattro volte».

Il costo per effettuare l'operazione è sicuramente importante ed è stata decisa anche la ripartizione. «Se non sbaglio - conclude Facchinotti - la parte economica dovrebbe essere sostenuta dalla Regione Piemonte, mentre la Lombardia dovrebbe impegnarsi a fornire i treni a gasolio. Sarebbe una vittoria riuscire ad aprirla, dal momento che in passato era stata ricostruita tutta la massicciata e una volta conclusi i lavori era stata chiusa».



## > La Lomellina dice addio alla borsa di studio Pezza

 $\mathbf{E}$ ra ormai una tradizione che da 25 anni con caden-za annuale si ripeteva ed ora è arrivato il triste, ma inevitabile epilogo. La fondazione Francesco Pezza si scioglie e di conseguenza anche il territorio è costretto a salutare l'omonimo premio. Un riconoscimento molto apprezzato perché attribuito allo studente universitario che preparava e discuteva la tesi di laurea trattando la Lomellina. Un qualcosa, insomma, che riusciva a mantener vivo il ricordo delle nostre terre e che, per motivi finanziari, si è stabilito di non riproporre più. Una decisione presa in comune accordo dagli enti promotori, vista la cessazione in termini contributivi di alcuni sostenitori. La fondazione aveva comunque fissato che l'ultimo premio sarebbe stato assegnato, invece la tesi già individuata non è poi stata consegnata e i vertici hanno scelto, con la somma rimasta, di pubblicare un memoriale di circa cinquanta pagine.

# Svolta all'insegna dell'innovazione con la carta d'identità elettronica

"l servizio è già operativo da metà dicembre e si tratta di una vera e propria svolta all'insegna dell'innovazione. L'introduzione di questa novità arriva direttamente dal Comune di Mortara dove è attiva la carta d'identità elettronica. I vantaggi sono molteplici, a partire dal fatto che con il nuovo meccanismo sono contenute le impronte digitali del soggetto ed è anche possibile accedere a diversi servizi online. Al momento della nascita di tale servizio, il Comune ha dovuto far fronte ad un problema, risolto poi in breve tempo. «L'intoppo iniziale - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - riguardava il mancato funzionamento del sistema che permette alle persone di effettuare la scelta di donare gli organi. È stato sistemato ed ora, al rilascio della carta d'identità, ogni persona è libera di esprimere la propria volontà». Non sono invece brevissimi i tempi di consegna, ma tutto ciò non dipende dal servizio offerto dal Comune di Mortara. «Ci vogliono - prosegue il primo cit-

tadino - circa 6-7 giorni perché noi prepariamo i file contenenti tutti i dati, li inviamo al ministero che in



sequito spedirà la documentazione. Per il ritiro le persone potranno eseguire una scelta. Nel primo caso il ministero la spedisce direttamente alla residenza del richiedente, nel secondo viene inviata in Comune e poi il soggetto si reca allo sportello per ritirarla. Quest'ultima modalità la consiglio a tutti i cittadini per motivi di sicurezza». Anche la spesa per effettuare la carta d'identità elettronica (Cie) è abbastanza rilevante. «Il costo - conclude Facchinotti - ammonta a 22,20 euro, ma l'importo che resta a noi, intorno ai 5 euro, è

lo stesso della carta d'identità cartacea, ciò vuol dire che la differenza viene incamerata direttamente dal ministero. Questa è una cosa davvero importante che spieghiamo sempre a tutti perché le persone protestano per l'aumento economico del servizio». La particolarità di questa nuova carta elettronica è rappresentata in caso di smarrimento o deterioramento, poiché il prezzo per effettuare il duplicato ammonta a 27,35 euro e per il furto, come sempre, è necessario presentare la denuncia in originale resa davanti alle forze dell'ordine.

## Grosso guaio ereditato dalla giunta Facchinotti: 450mila euro da pagare per il terreno contestato

**N**on si tratta di una cifra irriso-ria, anzi è proprio il contrario. Il Comune di Mortara deve restituire to venduto questo terreno ed ora, ad un privato poco più di 450mila siccome erano presenti delle criti- da loro». Non è la prima volta che euro per la vendita di un terreno cità che, a quanto pare, non erano la giunta Facchinotti si ritrova in situato in via Sauro verso l'angolo con via Balduzzi. La compravendita tra le due parti era avvenuta negli scorsi anni, senza che l'acquirente fosse stato messo a conoscenza di un punto davvero importante: il terreno in questione sorgeva infatti proprio sopra la fossa civica. Un elemento ritenuto fondamentale dal Tribunale di Pavia che ha quindi deciso di annullare l'atto. «Nel 2010 - spiega il sindaco Marco Facchinot-

presenta la giunta Robecchi, è staemerse nel momento della compravendita, ritorniamo in possesso del bene dovendo versare anche la somma di circa 450mila euro».

La situazione non è però giunta al termine. «Con i nostri legali prosegue il sindaco - è ancora in corso la transazione e vedremo in seguito come risolverla, anche se, dopo aver fatto ricorso in appello, pensiamo ora di chiudere il tutto versando la somma alla contropar-

ti - quando a capo della città era te. Ovviamente cercando di trovare la via meno dolorosa per noi e che allo stesso tempo sia accettata questa situazione. «In passato conclude - abbiamo dovuto restituire ben un milione e mezzo relativo al discorso piscina, 140 mila euro di riscaldamento non pagato e siamo sempre riusciti a resistere nonostante tutti i sopracitati episodi sfortunati. Tra l'altro li abbiamo pure ereditati e non è stato semplice dover far fronte a queste spese che purtroppo si riverberano sui già magri bilanci».

#### LO SAPEVI CHE...

# > Volontari al lavoro per pulire il bosco della Merlata

T a pratica degli abbandoni, con vere e proprie disca-**L**riche abusive che sorgono come funghi, testimonia la maleducazione delle persone, ma allo stesso tempo non la totalità della popolazione si comporta in questo modo. Esiste anche una buona fetta che si mobilita e che cerca di risolvere il problema ripulendo il bosco della Merlata, situato alla frazione Medaglia. Per sistemare la zona, il proprietario della pagina Facebook "Storie di Lomellina", aveva lanciato l'iniziativa, subito abbracciata da diverse associazioni. Dalle parole si passerà quindi ai fatti e sabato 13 gennaio, alle ore 9, ci si metterà al lavoro per ridare un aspetto accogliente al Bosco della Merlata. Tutti coloro che effettueranno le operazioni dovranno presentarsi con scarpe adatte, guanti idonei ad eseguire l'attività e saranno più che utili rastrelli e sacchi neri per gettare l'immondizia raccolta.

### > Riqualificazione: da giugno i lavori all'istituto Omodeo

L'istituto Omodeo di Mortara ha bisogno di lavori di riqualificazione e il nuovo anno potrebbe essere quello giusto per effettuarli. Secondo le prime indiscrezioni è stato individuato il periodo e anche la criticità mone-



taria sembrerebbe essere svanita, visto che la Provincia si impegnerà a sborsare più di 400mila euro. Il cantiere dovrebbe iniziare in estate con l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei circa mille alunni suddivisi in due sedi, anche se è quella centrale a preoccupare maggiormente. Pare infatti che le fessurazioni del tetto provochino infiltrazioni d'acqua con il conseguente rimedio di apporre per terra dei secchi, in modo da evitare un allagamento generale. Un altro problema derivante da queste perdite è il distacco di intonaco dal soffitto e più in generale la Provincia dovrà sborsare altri soldi per mettere in regola l'istituto in base alle leggi antincendio.

# Il sindaco chiede la sospensiva all'insediamento Eco-Trass

a totalità dei cittadini di Mortara e anche l'amministrazione domunale si ritrovano unite a combattere la stessa battaglia contro l'insediamento di Eco-Trass. Le speranze sembravano ridotte al lumicino dopo l'autorizzazione emessa dalla Provincia, ma il sindaco Marco Facchinotti non ha perso le speranze e ha provato ad attuare l'ultimo tentativo nella speranza di bloccare l'arrivo dell'azienda produttrice di fanghi per l'agricoltura. «Abbiamo deciso - spiega il primo cittadino - di spedire un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in cui chiediamo una sospensiva all'autorizzazione data in precedenza dalla Provincia». Il motivo della richiesta avanzata dall'amministrazione non è affatto un segreto. «Abbiamo riscontrato - prosegue Facchinotti - numerose criticità e quindi il nostro avvocato ha preparato un report di circa 30 pagine che spiega nel dettaglio la situazione. In ogni caso speriamo che i tempi per avere una risposta non siano lunghi e che arrivino prima delle prossime elezioni politiche del 4 marzo».

Il discorso è però più complicato di quanto sembra perché non è detto che la Provincia rimanga impassibile, ma esiste anche la possibilità che a sua volta intervenga nella questione. «Premettendo - continua il sindaco - che il nostro ricorso era nei confronti della Provincia e dopo aver comunicato per legge alla parte avversa, cioè Eco-Trass e la Provincia stessa, la nostra azione, può succedere che loro traslino il tutto al Tar, nonostante il ricorso iniziale sia stato fatto al Presidente della Repubblica. Abbiamo optato per questa scelta, in quanto il giudizio sarebbe già quello finale, come se fosse della Cassazione. Avendo quindi saltato le varie procedure del Tar, la risposta che ci perviene, sia essa affermativa o



negativa, non può più essere soggetta a ricorso». Un'operazione del genere porta all'amministrazione un minor impatto dal punto di vista monetario. «Il nostro modo di agire - conclude Facchinotti - direttamente con un ricorso al Presidente della Repubblica, ci costa meno rispetto ad altri metodi e ci permette di non lasciare nulla di intentato rimarcando la totale contrarietà all'insediamento. Purtroppo, gli oppositori ci hanno sempre accusato di mancato attivismo, ma esistono le delibere di giunta e ordini del giorno che dimostrano, da sempre, quale sia la nostra posizione».

# La Regione destina 20mila euro al distaccamento dei vigili del fuoco

Oltre a festeggiare per la loro patrona, Santa Barbara, i vigili del fuoco volontari di Mortara hanno ricevuto, pochi giorni dopo, una notizia più che positiva: l'arrivo di nuove attrezzature all'avanguardia. La Regione infatti grazie ad un fondo perduto ha destinato ben 20mila euro alla caserma della città dell'oca e così a tirare un sospiro di sollievo è soprattutto il bilancio. In un periodo in cui le difficoltà sono all'ordine del giorno, l'aiuto arriva come manna dal cielo e ad ottenerlo sono stati anche i vigili del fuoco di altri due Comuni lomellini: Mede e Robbio. Grazie a questa somma ricevuta i pompieri potranno acquistare dotazioni tecniche, quali motoseghe, termocamere, motopompe e altri strumenti ancora. I fondi versati andranno ad un'associazione collegata che in seguito comprerà il materiale per poi donarlo ai vigili del fuoco volontari.

## Stars Volley: buono il bilancio di metà stagione

scambio degli auguri natalizi. È stato un momento di aggregazione e divertimento attraverso le attività ludiche e la disputa di un breve torneo tra grandi e piccoli. La conclusione del 2017 coincide con un bilancio molto positivo dei primi mesi della stagione sportiva. Il progetto è rivolto ai giovani per l'apprendimento della pallavolo e il perfezionamento della tecnica, cercando di farli appas sionare sempre di più a questo sport e mettendo a disposizione le nostre qualifiche e le nostre capacità per farli crescere in un ambiente sportivo affidabile e di riferimento. I nostri corsi partono dal BabyVolley con i bimbi di 3 anni, al Minivolley e via via a tutte le categorie Under 18 sia maschile che femminile. Alcuni giovani atleti sono ancora sotto osservazione degli incaricati dalla Federazione per le composizioni delle selezioni provinciali maschili e femminile. Per loro proseguono le convocazioni alle sedute di allenamento che si svolgeranno nei prossimi mesi. La società quest'anno è iscritta a quasi tutti i campiona-

ti giovanili: alcuni sono in corso di svolgimento e altri devono iniziare tra poche settimane, come i campionati che riguardano l'attività promozionale per i ragazzi dai 12 anni in giù. In questa categoria la Federazione Pallavolo ha proposto un progetto denominato S3 per sviluppare il gioco attraverso il fondamentale della schiacciata.

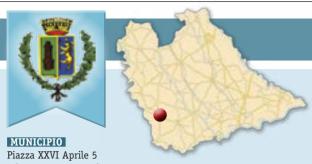
Tra le competizioni in corso ci stiamo mettendo in evidenza nel campionato di 3ª divisione Under: dopo le festività ci aspetta un turno agevole contro Garlasco e la settimana successiva ci giocheremo il secondo posto momentaneo nello scontro diretto contro lo Stemar di Carbonara Ticino. L'Under 16 femminile ha terminato la prima fase del campionato e non è riuscita a qualificarsi per la fase d'eccellenza. Riguardo al settore maschile è quasi terminato il campionato Under 18, manca una sola partita contro Sanmaurense e se vincessimo, cosa non impossibile, ci piazzeremmo al quarto posto. Per quanto riguarda il progetto VivaVolley (progetto giovanile tra Stars Volley e Pallavolo Florens), l'Under 14 maschile si trova a 7 punti in classifica, sprecando la momentanea conquista



del secondo posto, perdendo a Voghera con un perentorio 3-0. Il VivaVolley femminile invece ha disputato fin qui solo due gare rimediando una sconfitta e una vittoria. A breve cominceranno i campionati Under 16 maschile e Under 13 maschile 3x3 di cui sono già stati divulgati i calendari e come anticipato in precedenza quello Under 12 ancora da definire. Siamo pronti per gli esordi.

Tutto il movimento Stars Volley ha lavorato anche durante il periodo delle festività garantendo gli allenamenti nei giorni successivi al Natale e al Capodanno. Buon 2018!»

Nico Marseglia



tel. 0384 800 810 - fax 0384 800 117

info@comune.sartiranalomellina.pv.it www.comune.sartiranalomellina.pv.it

SINDACO

Ernesto Prevedoni Gorone

Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

## SARTIRANA

"Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1 tel. 0384 802 026

"Coniugi Buzzoni-Nigra" - via A. d'Aosta 4 tel. 0384 800 027

SCUOLE Materna "A. Arborio" via Roma 28 - tel. 0384 800 080 via Roma 28 - tel. 0384 800 197

via Roma 28 - tel. 0384 800 098 **UFFICIO POSTALE** 

via Cavour - tel. 0384 800 095 **FARMACIA** 

via Roma - tel. 0384 800 046

**C.R.I.** - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina) tel. 0384 822 110 (Mede) Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede) Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813

Vigili del fuoco tel. 0384 805 311 (Mede)

# Un anno da ricordare

#### GENNAIO 2018

## > La Shoah spiegata agli alunni delle scuole

T 'Associazione Brunoldi Ceci celebra venerdì 26 gennaio, 上 alle ore 10.30, nella Sala Pina Rota Fo di Sartirana, la Giornata della Memoria, per non dimenticare. Dell'associazione, che rivolge la propria attività soprattutto ai minori di diciotto anni, è segretario Gianluca Cominetti, presidente del locale consiglio comunale, particolarmente versato nella storia politica e dell'umanità del secolo scorso. Per il settimo anno consecutivo si terrà un approfondimento legato alla tragedia della Shoah, promosso in collaborazione con civica biblioteca Francesco Moro, Comune e Comunità Ebraica di Casale Monferrato, con il patrocinio dell'Ecomuseo del Paesaggio Lomellino e del Circolo Culturale Paolo Moro, rivolto in modo particolare ai ragazzi delle scuole.

Ospite la professoressa Sara Ferrari, promotrice di percorsi didattici e scolatici legati al mondo ebraico, italiano ed internazionale. Nell'occasione saranno effettuati approfondimenti legati all'ottantesimo anniversario dalla promulgazione delle leggi razziali in Italia, volute dal Fascismo e firmate dal Re d'Italia. Una tragedia che diede il via alle deportazioni degli italiani ebrei dal nostro Paese. Momenti di approfondimento saranno dedicati alle domande degli alunni. Ad aprire la giornata saranno il sindaco di Sartirana Ernesto Prevedoni Gorone, il presidente della biblioteca Luisa Denari, il presidente dell'Associazione nazionale carabinieri Vincenzo Virgili e il presidente dell'Associazione Brunoldi Ceci Narciso Cominetti. L'evento è aperto, oltre ai ragazzi che frequentano le scuole di Sartirana, anche a coloro che vorranno ricordare la tragedia della Shoa.

## > Prigionieri di guerra in Lomellina

**U**na serata per raccontare gli orrori della guerra e dei campi di lavoro della Lomellina, oltre alla forza e alla speranza di ritrovare la libertà. Questo è il tema dell'incontro di venerdì 12 gennaio alle 21, nel quale verrà presentato il libro "Prigionieri di guerra in Lomellina" di Giuseppe Zucca, a lungo direttore didattico a Garlasco e Robbio e preside a Mortara. A ospitare l'evento sarà la sala conferenze La Torretta del ristorante Il Canaja, che al termine offrirà un momento conviviale. Il racconto parte da un'incredibile storia familiare per cui, ancora oggi, esiste la fiorente associazione pacifista I wear red socks on friday (Io indosso le calze rosse di venerdì) che nelle scuole racconta la storia di tre prigionieri di guerra che fuggirono da un campo di Ferrera.

Furono aiutati «da una giovane donna e un prete»: la giovane donna era Giovanna Freddi, madre dell'autore, e Zucca ha per molti anni pazientemente ricostruito le vicende di alcune migliaia di prigionieri alleati finiti nel 1943 nei campo di lavoro della Lomellina. Uno di questi, con 130 giovani sudafricani, era a Sartirana. La vicenda assume toni drammatici quando, dopo l'8 settembre, molti tentarono la fuga nascondendosi nella campagna circostante trovando la salvezza grazie al coraggio di centinaia di uomni e donne che videro in loro uomini e non nemici. Durante la serata verranno presentati i nomi di cittadini di Sartirana che fecero quella scelta coraggiosa.

## 25 gennaio 2017 ——

#### «Non deve più accadere. Giornata della memoria per non dimenticare la Shoah»

Anche nel 2017 nella sala Polifunzionale Pina Rota Fo è stato riproposto un approfondimento sull'immane tragedia della Shoah. La mattinata è stata interamente dedicata ai ragazzi delle scuole. Questa volta al nostro fianco l'Associazione Sciesopoli con il relatore Gian Marco Cavallarin, che ha raccontato ai presenti l'epopea vissuta dagli orfani ebrei ospitati nella comunità di Selvino (Bergamo) all'indomani dalla fine della guerra. Orfani che poi sarebbero partiti per le terre di Palestina dando i natali al nuovo stato di Israele.

Filmato ed approfondimento promosso in numerosi plessi scolastici italiani durante tutto il 2016. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri di Sartirana, che durante tutto l'anno promuove argo-



La premiazione del relatore nella Sala Pina Rota Fo

menti di sensibilizzazione civica nelle scuole del territorio, e la Civica Biblioteca Francesco Moro. Come sempre la sala è stata gentilmente messa a disposizione dal Comune di Sartirana.

#### Febbraio 2017 -

#### Gli incontri scolastici per il premio letterario Penna d'Argento con il prefetto di Pavia

Il premio letterario Penna d'Argento promuove ogni anno almeno un incontro con le classi delle scuole secondarie di primo livello di Sartirana, al quale quest'anno ha partecipato il prefetto di Pavia Erminia Rosa Cesari. Un progetto che da tredici anni accompagna il percorso formativo dei nostri



Nella foto precedente il prefetto di Pavia visita e inaugura l'aula informatica

ragazzi. Il prefetto di Pavia ha subito accolto le domande degli alunni e ha dato la possibilità di interloquire a ragazze e ragazzi del plesso di Sartirana.

Inoltre il prefetto ha voluto degli alunni inaugurare, al cospetto dei sin-



S.E il Prefetto di Pavia ascolta la domande

daci di Sartirana, Breme, Frascarolo e Torre Beretti e in forma prettamente istituzionale la neonata classe informatica appena ultimata nelle aule di Sartirana e il progetto UnderAnta. Le scuole sartiranesi non avevano mai ricevuto la visita di un prefetto, al quale va il più sentito ringraziamento da parte dell'amministrazione comunale.

### **Ottomarzodonna**

#### Le donne si raccontano - Con Giulia Ghiretti

Per il settimo anno consecutivo ci siamo ritrovati a festeggiare le donne e il loro impegno, tornando a privilegiare lo sport e la tenacia di una atleta diversamente abile, combattiva e determinata. Per l'occasione nella palestra co-



Giulia disponibilissima per chi ha voluto conoscerla di persona



Gli ospiti presenti nella palestra comunale

munale centinaia di ragazzi hanno atteso l'arrivo di Giulia Ghiretti, plurimedagliata alle ultime Olimpiadi di Rio, con successi storici nel nuoto italiano ed internazionale.

A condurre l'incontro con la campionessa il direttore di Tele Pavia Stefano Calvi. Un Otto marzo che racconta di donne che attraverso la loro intraprendenza superano le difficoltà più impegnative.

## 19 maggio 2017

#### Nel ricordo di due grandi campioni Sartirana accoglie il centesimo Giro D'Italia

Il Giro d'Italia nel centenario dalla nascita, è transitato nella Bassa Lomellina, nella tappa del 20 maggio, la Castellania-Oropa. Da Castellania, paese natale di Fausto Coppi ad Oropa, con arrivo sulla Montagna Pantani in memoria dell'impresa che il grande ciclista compì nel 1999. Sartirana Lomellina ha voluto ricordare quest'importante evento con una duplice iniziativa, iniziata il 19 maggio, Il folto pubblico presente alla serata alla Sala Pina Rota Fo a partire dalle ore 18,30 al Ristorante Il Canaja, con un



Il tavolo degli ospiti e dei relatori



aperitivo "tra sportivi" al quale ha partecipato Claudio Chiappucci, indimenticato El Diablo campione delle due ruote e compagno di squadra con la maglia Carrera di Marco Pantani.

Sempre venerdì 19 maggio alle ore 21 serata nel ricordo dei campioni Fausto Coppi e Marco Pantani, nella sala Polifunzionale Pina Rota Fo di via Cavour, affidata a Franco Bocca de La Stampa coadiuvato dal direttore di Tele Pavia Stefano Calvi. Durante la serata sono interventi Claudio Chiappucci, Daniele De Paoli, Claudio Cerri, l'amico Angelo Marello, Giorgio Occhiena e Riccardo Battilossi. Al termine della serata è stato presentato il monumento "All'Airone e al Pirata" alla presenza delle atlete e degli atleti della Società Ciclistica Belmont di Lomello, che è stato inaugurato il giorno successivo.

## 17 luglio 2017

#### Torna la sfilata "Moda sotto le stelle" e la quinta edizione "La più bella dell'estate"

Piazza Ludovico da Breme risponde presente. Per un'edizione che riporta le miss in passerella e le confezioni di Cafè Moda Manu di Mede, Sara Abbigliamento di Lomello e Gatti Store di Pieve del Cairo a presentare le ultime tendenze. Le sfilate dei più piccini ad aprire la serata con i capi di Baby Boom di Valenza. Sfilano decine di ragazze e signore, con abiti casual bellissimi, moda mare



Veronica Piparo

ed eleganti. L'esibizione delle ragazze della Ginnastica Ritmica Sannazzarese, neo campionesse italiane 2017. Tele Pavia presente. E il servizio fotografico della sfilata curato da Manuela Tronconi, che ha inoltre omaggiato alla Miss 2017 di un servizio fotografico come dono dello sponsor.

Le concorrenti miss sempre bellissime e spigliate, con una gran



Valentina Stea premiata da Claudio Pirrone della Gioielleria Silmar



Gaia Fiorentino premiata dal sindaco Ernesto Prevedoni Gorone

voglia di divertirsi. Anche quest'anno tre le fasce: Miss Eleganza se la aggiudica Gaia Fiorentino di Vidigulfo. Miss Sorriso è Linda Sadok di Mortara. Conquista la fascia di Miss "La più bella dell'estate" Valentina Stea di Breme. Menzione speciale per Veronica Piparo di Lomello.

# 20 maggio 2017 Inaugurazione del monumento "All'Airone e al Pirata"



Il taglio del nastro alla presenza del sindaco

Momento clou di "Aspettando il Giro d'Italia" è stata l'inaugurazione del monumento "All'Airone Fausto Coppi e e al Pirata Marco Pantani" alla presenza di tantissimi lomellini e sportivi. A celebrare l'evento tantissime persone che si sono assiepate ai lati del monumento. Anche

la Banda Musicale Città di Mede a celebrare l'inaugurazione e una folta rappresentanza dei Carabinieri e dell'Anc, l'associazione nazionale dell'Arma. Questi due giorni di sport, ciclismo e storia sono stati promossi unitamente al Comune di Sartirana, al Gruppo Alpini di Mede Gen. M.O. Franco Magnani, all'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti e dalla Società Ciclistica Belmont di Lomello, con l'ausilio di alcuni sponsor locali, in primis Lampugnani Bike e Ge-Ma di Tortona.

#### Presentazione del libro"Fauna selvatica lomellina" a cura di Elena Signorelli



Elena Signorelli presenta il libro (nel riquadro)

Un lavoro che parte da lontano. Dalla ricerca che il professor Francesco Moro aveva condotto decenni fa, senza mai aver potuto pubblicare per la prematura scomparsa. Elena Signorelli raccoglie le ricerche e le fatiche di questo illustre sartiranese e le trasforma in un li-

bro bellissimo, che coniuga dialetto lomellino e paesaggio, tradizioni e ricordi. Anche l'associazione Brunoldi Ceci ha partecipato a questo lavoro, ma soprattutto ha rivolto un grandissimo «grazie» a Elena e Alfredo Signorelli (noto storico lomellino) per il bellissimo lavoro realizzato e per averla coinvolto in questo bellissimo progetto.



Linda Sadok con Claudio Pirrone

## 26 novembre 2017

#### "Tradizioni e tracce di... Cucina Ebraica"

Settima edizione che conferma i lusinghieri risultati raggiunti negli anni precedenti. Anche in questa occasione la manifestazione si è tenuta nella bellissima location del ristorante Il Canaja di Sartirana. Ospite d'eccezione l'artista Moni Ovadia che ha calamitato per oltre un'ora i tanti intervenuti alla sua conferenza con Daniele Moro.



La conferenza con Moni Ovadia e Daniele Moro

Moni Ovadia ha raccontato le tradizioni della cucina ebraica nel mondo, nella cucina italiana e nella nostra terra. Fondamentale anche quest'anno il contributo dell'azienda alimentare Oca Sforzesca dell'amico



Le premiazioni a conclusione dell'evento

Gianluca Bellazzi con i suoi prodotti "made in Vigevano". Confermato il supporto ricevuto dalla famiglia Rossi Portinaro di Casale Monferrato con i suoi magnifici Krumiri, anche Kosher. L'evento ha accolto come ogni anno l'amico Daniele Moro, ideatore come sempre degli eventi dell'associazione Brunoldi Ceci, giunto dagli Usa.

Anche per il 2017 è stata confermata la collaborazione con i prodotti Kosher che sono giunti dal Veneto, attraverso gli amici del Banco Rosso nel Ghetto di Venezia. Un sodalizio che ha visto i prodotti della Lomellina sposare alla perfezione quelli del Monferrato e del Veneto.

#### **GENNAIO 2018**

## Corso di spagnolo

T o spagnolo è la lingua ufficiale di venti-∡cinque Paesi nel mondo: lo parlano nel complesso 550 milioni di persone, chi come lingua madre (quasi 470 milioni) e chi come seconda lingua. Questo rende lo spagnolo il terzo idioma al mondo per parlanti dopo cinese e inglese. L'Associazione Brunoldi Ceci di Sartirana promuove il corso "Hola, se habla español", con lezioni di avvicinamento all'uso della lingua spagnola. La diversità etnica delle persone che utilizzano lo spagnolo come lingua primaria è una motivazione in più per impararla, dal momento che conoscerla aiuterà a scoprire un mondo ricco di culture differenti. Il primo incontro organizzativo è in programma lunedì 29 gennaio alle ore 21 nella sede dell'associazione in via Marconi 5. Il corso comincerà poi, raggiunto un numero minimo di adesioni, lunedì 19 febbraio dalle ore 20.30 alle ore 22.30.



www.comune.robbio.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara, Gregorio Rossini e Laura Rognone

#### LO SAPEVI CHE...

# > Un nuovo vigile urbano per aumentare la sicurezza

Si chiama Fabio Pavesi, ha 34 anni e sarà il nuovo vigile della cittadina: il giovane, alla fine dello scorso anno, ha vinto il concorso bandito dal Comune di Robbio, dopo un test preselettivo, una prova scritta e un colloquio orale, di fronte alla commissione esaminatrice preposta. Pavesi, che risiede nella vicina Novara ed è diplomato all'Istituto Omar del capoluogo piemontese, da inizio anno è operativo agli ordini del comandante Luciano Legnazzi, prestando servizio con i colleghi Giampietro Signorelli e Angela Lunghi. «Con il potenziamento del nostro comando - ha commentato l'assessore alla sicurezza Laura Rognone - potremo effettuare maggiori controlli e garantire ulteriore sicurezza alla cittadinanza».



Da sinistra il comandante della polizia locale Luciano Legnazzi, Fabio Pavesi e Giampietro Signorelli

# > L'albero di Asm Energia accende il Natale robbiese

Per il secondo anno consecutivo Asm Energia di Vigevano, guidata dal presidente Carlo Drovanti, ha donato al Comune di Robbio l'albero di Natale per le festività. A metà

inau-

dicembre



Il simbolo delle feste davanti al municipio

gurazione in grande stile, durante il pomeriggio dedicato alle associazioni e alla corsa dei Babbi Natale: il sindaco Roberto Francese e Furio Suvilla, assessore alle partecipate del Comune di Vigevano, hanno acceso l'albero allestito di fronte al municipio di piazza Libertà. «Ringraziamo Asm - ha detto il primo cittadino robbiese - per la vicinanza dimostrata anche quest'anno: l'albero donato è maestoso e ha contribuito a creare nella cittadinanza il giusto spirito natalizio». L'abete è stato impreziosito dalle palle di Natale e dalle decorazioni preparate dai bambini e dalle famiglie robbiesi.

## R(0)BB)(0)

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtrucco" Rsa via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419 Fondazione "Galtrucco" via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120 SCUOLE

Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40 tel. 0384 671 565 Materna "Sanner" - via Garibaldi 46 tel. 0384 670 445 Materna paritaria "Ronza"
via G. Marconi 36
tel. 0384 670 338
Elementare "Dante Alighieri"
viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472
Media "E. Fermi"
piazza San Pietro - tel. 0384 670 258
UFFICIO POSTALE

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE Castagnoli

Castagnoli - piazza Libertà 21 tel. 0384 671 701 Gipponi - via Bellotti, 2/bis tel. 0384 670 201 EMERGENZE

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208 Carabinieri - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

# Dicembre di lavori: maquillage a scuole, marciapiedi e sagrato

no tanti gli interventi di riqualificazione effettuati nel mese di dicembre dall'amministrazione comunale quidata dal sindaco Roberto Francese: a seguire i lavori l'ufficio tecnico, con il geometra responsabile Piero Saino, il geometra Secondo Borando e l'assessore Gregorio Rossini. «Alcuni lavori - ha spiegato Rossini sono stati già ultimati, altri saranno terminati a breve: in particolare negli scorsi giorni sono stati costruiti ex novo i marciapiedi della parte centrale di via Nicorvo e quello di via Puccini, rifatti quelli di via Mortara di fronte a Croce Azzurra e casa di riposo, riqualificati oltre 200 metri di marciapiede in via San Rocco. Abbiamo puntato su sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche ed estetica».

Nel mese di dicembre lavori eccezionali anche sul sagrato della chiesa Santo Stefano: sono state rimosse le quattro piante pericolanti, al loro posto altrettanti olmi che richiamano la storia del Palio di Robbio. «Abbiamo puntato - ha aggiunto Rossini - anche sul risparmio energetico. Alle scuole medie e alla scuo-



L'assessore Gregorio Rossini

la dell'infanzia abbiamo installato oltre cento valvole termostatiche nei caloriferi per garantire risparmio alla comunità e temperature più gradevoli ai nostri studenti».

Altri progetti? «Nell'immediato - ha chiosato l'assessore - grazie a contributi regionali di svariate decine di migliaia di euro abbiamo appaltato anche il rifacimento dei serramenti della scuola dell'infanzia Sanner e la rimozione delle lastre di amianto del cimitero, ma non ci fermiamo. I progetti in cantiere per il 2018 sono davvero numerosi!».



L'installazione di valvole termostatiche



L'intervento di rifacimento del marciapiede di via San Rocco



I nuovi marciapiedi di via Nicorvo



Il rifacimento delle banchine per i pedoni in via Mortara



La rimozione delle piante dal sagrato della chiesa



La costruzione ex novo del marciapiede in via Puccini

#### LO SAPEVI CHE...

# > Festa del Ringraziamento completati i preparativi

Tutto pronto per la ricorrenza di Sant'Antonio Abate, ▲ in programma domenica 21 gennaio: gli agricoltori robbiesi, sotto l'egida del Comitato per le iniziative agricole guidato dal consigliere di maggioranza Katia Canella, si ritroveranno in massa nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano per ringraziare il protettore degli animali domestici, dei contadini e degli allevatori per la stagione appena conclusa. La Festa del Ringraziamento è un evento organizzato dal comitato, con la collaborazione dell'amministrazione comunale e della Parrocchia Santo Stefano. «Si tratta ormai - hanno detto il sindaco Roberto Francese e il presidente Katia Canella - di una vera e propria tradizione: rappresenta un appuntamento importante per la cittadinanza e costituisce un'ulteriore iniziativa per unire agricoltori robbiesi e amministrazione». Nella mattinata ci sarà la benedizione dei mezzi agricoli, ma anche dei mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato robbiesi.



Il sindaco Roberto Francese con il presidente Katia Canella

# > Più visibilità alla biblioteca con le nuove insegne

 $\mathbf{N}$ uove insegne alla Biblioteca Civica Robbiese: negli scorsi giorni la ditta tipografica del robbiese Nello Sorrentino ha installato all'ingresso principale le nuove targhe per dare maggiore visibilità alla struttura comunale di piazza Marliano, luogo per antonomasia della cultura robbiese. La prima sormonta l'entrata e, oltre alla scritta, reca i loghi colorati del Comune di Robbio e dalla biblioteca stessa; la seconda invece è collocata a destra dell'ingresso e riporta gli orari di apertura dell'ufficio: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 19, martedì e venerdì dalle 9 alle 12. «D'accordo con gli assessori Rossini e Rognone - spiegano l'assessore Marco Ferrara e la presidente della biblioteca Simona Baldi nelle prossime settimane cercheremo di installare alcuni faretti per illuminarle nelle ore serali, ma anche una telecamera per garantire maggiore sicurezza agli utenti e a chi transita da piazza Marliano».



L'ingresso della biblioteca con le nuove insegne

# Biblioteca, i numeri di un successo Tremila prestiti e oltre 1.250 iscritti

rorte del successo dell'iniziativa Avventure fra le righe (organizzata con Pro loco Robbio) e trascorse le vacanze natalizie, la Biblioteca Civica Robbiese riparte a mille all'ora, tra i nuovi acquisti librari, le coinvolgenti lezioni dell'Università del Tempo Libero e una simpatica uscita a teatro all'inizio del mese di marzo. «Grazie a un residuo sul budget stanziato per la Biblioteca Robbiese nel 2017 - spiegano la presidente Simona Baldi e l'assessore alla cultura Marco Ferrara - siamo riusciti ad acquistare ancora una trentina di nuovi libri fra classici, best seller e novità editoriali per accontentare tutti i nostri numerosi utenti, che gratuitamente possono scegliere fra gli oltre 16mila e 500 volumi presenti sugli scaffali. Al 31 dicembre abbiamo raggiunto quasi i 3.000 prestiti e oltre 1.250 cittadini robbiesi e lomellini iscritti nel nostro database».

E per quanto riguarda l'Università del Tempo Libero? «Ripartiremo giovedì 11 gennaio - aggiungono gli amministratori - con l'ingegner



La presidente della Pro loco Giuliana Baldin, l'assessore Marco Ferrara e la presidente della biblioteca Simona Baldi con il gruppo de Gli Anacoleti di Vercelli

Franco Simonelli che parlerà dei satelliti utilizzati nelle telecomunicazioni. Proseguiremo poi con la filosofia spiegata dagli esperti Daniele Casè e Davide Orlandi e quindi con l'esperta Inps Alba Ardigò, che parlerà del codice fiscale. Si prosegue a febbraio con le conferenze a cura della farmacista Piera Gipponi, della veterinaria Erika Cima, della professoressa Giuseppina Beia, della

docente di fisica Piera Luisa Capelli e del canonico monsignor Alberto Albertazzi». Sono inoltre aperte le iscrizioni per l'uscita a teatro di domenica 4 marzo: i robbiesi potranno assistere alla commedia brillante "Quattro donne e una canaglia" con Gianfranco d'Angelo, Corinne Clery, Barbara Bouchet e Marisa Laurito, in scena al Nuovo di Milano (costo 30 euro). Per info 0384.670882.

## Tornano le borse di studio in ricordo di Signorelli

rornano per la quarta volta le ■ borse di studio intitolate alla memoria del compianto Ottavio Signorelli, benefattore robbiese scomparso nel 2012: grande opportunità per i laureati in materie economiche e residenti in provincia di Pavia da almeno tre anni. Poco dopo Natale la giunta comunale ha deliberato l'istituzione di sei borse dall'importo di 5mila euro ciascuna, finalizzate alla frequenza, anche all'estero, di corsi di studio specialistici o magistrali, di corsi di specializzazione o di master nelle discipline connesse con l'economia politica o con le scienze delle finanze dalla durata non inferiore a sei mesi e non superiore a un anno. «Una bellissima opportunità - hanno commentato sindaco e



I giovani studenti premiati lo scorso settembre grazie al benefattore robbiese

assessori - per gli studenti robbiesi, lomellini e pavesi: questa borsa di studio è stata fortemente voluta dal benefattore Ottavio Signorelli tramite un cospicuo lascito testamentario in favore del Comune di Robbio e nelle scorse edizioni sono stati premiati numerosi ragazzi della provincia, fra questi anche i robbiesi Ilaria Mazza, Riccardo Briani, Francesca Pilla, Camilla Devasini e Angelica Sguazzotti». Tutte le informazioni sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Robbio.

## Residenti in città: anche nel 2017 un saldo negativo

Popolazione robbiese ancora in calo. A confermarlo sono la parrocchia di Santo Stefano, guidata dal sacerdote don Ioannes Fagnola, e l'ufficio anagrafe del Comune di Robbio, coordinato dalla dottoressa Elisa Greppi, che alla fine dello scorso anno hanno congiuntamente reso note le statistiche demografiche: al 31 dicembre 2017 i cittadini residenti sono

5.827 (2.796 maschi, 3.031 femmine), 34 in meno dello scorso anno. I morti nell'anno appena conclu-



so sono stati 76 (33 maschi, 43 femmine), mentre i nuovi nati sono stati appena 33 (24 maschi, 9 femmine). Ammonta invece a 331 unità il numero degli extracomunitari, pari a poco più del 5 per cento della popolazione. Nel corso del 2017, inoltre, si sono sposate 20 coppie: 8 matrimoni si sono svolti a Robbio (4 celebrati con rito civile, 3 con rito cattolico), mentre 12 si

sono celebrati fuori dai confini cittadini (5 con rito cattolico, 6 con rito civile, 1 con altro culto).

## $(GAMB(0)L(0)^{\prime}$

a cura di Fabrizio Negri

#### LO SAPEVI CHE...

## > Febbraio sarà il mese dei lavori all'asilo nido

Anche il Comune di Gambolò approfitterà dei contributi arrivati dalla Regione per effettuare lavori di risistemazione all'asilo nido. La struttura avrà quindi un volto nuovo e il vicesindaco, nonché assessore ai lavori pubblici Antonello Galiani spiega meglio in cosa

consisterà l'intervento. «Per prima cosa - afferma - ringrazio Regione Lombardia per questi fondi che sono stati versati a tutti i Comuni del territorio lombardo in rapporto al numero di abitanti.



A noi sono arrivati 36 mila euro e abbiamo deciso di investirne circa 20 mila per l'installazione di termoconvettori predisposti sia per l'aria calda sia per quella fredda, 10 mila per effettuare la tinteggiatura di buona parte dell'asilo e la rimanenza verrà utilizzata per mettere le zanzariere alle finestre. Per l'esecuzione dei lavori siamo già attivi con la manifestazione d'interesse e quindi penso che gli interventi partiranno già dal mese di febbraio».

# > In arrivo il wi-fi gratuito nella zona del centro

**U**n intervento che renderà felici sicuramente i più giovani. Ragazzi che potranno così rimanere collegati al mondo online gratuitamente sfruttando il servizio wi-fi. Un qualcosa di nuovo a Gambolò che deve essere ricollegato all'interno dello stanziamento dei già citati 328mila euro. «Metteremo - spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Antonello Galiani - un ponte sul punto più alto della città e in questo modo diffonderemo internet nei luoghi dove solitamente stazionano i ragazzi. Mi riferisco all'area principale del centro escludendo però le frazioni, su cui potremmo concentrarci in futuro. Si tratterà quindi dei giardinetti, della piscina e più in generale dei punti in cui si ritrovano i giovani. Allo stesso tempo, controlleremo gli accessi perché installeremo dei proxy server per inibire le pagine non idonee». La popolazione meno social sarà invece felice dei lavori stradali che saranno utili in termini di sicurezza e verranno eseguiti insieme ad altri interventi che riguarderanno diversi ambiti. «Sostituiremo il porfido - prosegue Galiani - nella via centrale e anche le segnaletiche orizzontali. Inoltre, tinteggeremo il quinto lotto del cimitero».

## > Open day alla materna

In occasione dell'avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2018-19, la Scuola dell'Infanzia Pianzola di corso Garibaldi n. 15, afferente all'Istituto Comprensivo Robecchi, apre le proprie porte alle famiglie e ai bambini interessati a conoscere la scuola.

Sabato 13 gennaio, tra le ore 10 e le ore 12, si terrà un Open day per favorire un primo approccio con le strutture e gli spazi adibiti alle attività didattiche della Scuola dell'Infanzia di Gambolò. Verrà illustrata l'offerta formativa: i piccoli alunni oltre alle attività legate al gioco e alla preparazione alla scuola, avranno l'opportunità di partecipare a percorsi progettuali relativi alla psicomotricità, all'inglese, alla robotica e all'informatica.

# Nuovo vigile e osservatori civici per garantire maggiore sicurezza

on l'inizio del nuovo anno sono in programma importanti novità Jnel comune di Gambolò. L'argomento principe è quello della sicurezza. «Molto probabilmente - spiega il sindaco Antonio Costantino - in base allo stato del bilancio, assumeremo un nuovo agente della polizia locale. Speriamo di garantire un'unità aggiuntiva quanto prima». Discorso ben più ampio è invece quello che riguarda gli osservatori civici. «È stato approvato - prosegue il primo cittadino - il regolamento e per ora sono già iscritti quindici volontari. Verranno divisi in due sezioni: ambientale e cittadina. La prima sarà attiva nelle campagne attraverso operazioni di pulizia e garantendo il decoro urbano, mentre l'altro gruppo sarà presente nei momenti di festa e verificherà i possibili problemi che possono essere causati da determinati soggetti. Entrambe le sezioni svolgeranno compiti di osservazione e di aiuto alla cittadinanza». Per poter ricoprire il ruolo di volontario civico bisognerà seguire una determinata procedura. «Servirà frequentare un corso - continua Costantino - che sarà suddiviso in due parti: teorica e pratica. Ogni sezione, alla fine delle materie spiegate, dovrà eseguire un test rispondendo a delle domande e al termine i partecipanti verranno sottoposti alla prova finale. I corsi saranno ovviamente solo delle infarinature e gli insegnamenti previsti sono sull'Haccp, sull'educazione civica, sulle normative ambientali, sulla mediazione nei conflitti e parti pratiche e teoriche relative all'uso del defibrillatore. Inoltre, tutti i volontari,



oltre ad essere coperti da un'assicurazione, disporranno di un completo, in cui verrà scritta anche la sezione di appartenenza». Anche le modalità in cui verrà ricoperto il servizio sono semplici e non esiste alcun carattere obbligatorio che vincola i partecipanti. «I volontari - conclude il sindaco - in base alle loro disponibilità orarie,

stazioneranno sul territorio con i vari compiti attribuiti e verranno coordinati dalla polizia locale. Nel caso in cui notino dei comportamenti o delle situazioni sospette avranno dei numeri per segnalare tempestivamente alle forze dell'ordine l'accaduto. Questo perché il loro compito si limita solo ad attività di vigilanza».

### Primo obiettivo: mensa alle elementari

Tra i tanti progetti che spuntano con l'inizio del nuovo anno e che si spera vengano attuati entro la fine del 2018 è concreto più che mai quello relativo alla realizzazione della mensa per la scuola elementare. «Esisteva già un progetto preliminare - spiega il vicesindaco Galiani - che abbiamo deciso di posticipare perché il disegno già eseguito non rispecchiava determinati criteri di luminosità». Il 2018 sarà anche l'anno in cui il Comune di Gambolò inizierà a gestire l'ex discarica della frazione Belcreda e la spesa finirà nella rata della Tari. «In base alla legge - afferma il sindaco Costantino - i costi verranno spalmati come se facessero parte dello smaltimento di rifiuti e l'aggravio sarà di circa 50mila euro l'anno».

## Stanziati 328mila euro per opere pubbliche e nuova auto Auser

Passati i festeggiamenti per l'i-nizio del nuovo anno è tempo di mettersi al lavoro, anche se la spina non era mai stata staccata completamente. L'amministrazione è stata operativa anche a ridosso del periodo natalizio per proseguire il discorso sulla variazione triennale per quanto riguarda le opere pubbliche. Il documento è passato prima in giunta, verso la fine di novembre, e in seguito anche in consiglio comunale in data 28 dicembre. «Andremo ad investire - dichiara il vicesindaco Antonello Galiani - 328mila euro che verranno ripartiti effettuando diversi interventi. Di questi, 140 mila verranno destinati per il rifacimento del manto stradale e abbiamo già individuato le vie



che hanno maggiormente bisogno di essere sistemate. Si tratta di via Olimpia, via Fiume, buona parte di corso Umberto e il tratto di via XXV Aprile situato in zona Belcreda. I lavori proseguiranno installando una decina di dossi nei punti della città con maggiore criticità. Per l'individuazione ci avvarremo anche delle istanze

che mi sono pervenute da parte dei cittadini e cercheremo guindi di soddisfare le loro richieste. È vero però che le stesse richieste sono inferiori rispetto al numero di dossi previsti e quindi vorrà dire che alcuni punti per l'installazione verranno scelti in base al nostro giudizio valutando la sensibilità del tratto. Da programma i lavori verranno poi svolti con l'inizio della primavera, quindi se ne riparlerà ad aprile-maggio». Inoltre all'interno dei 328mila euro sono compresi anche altri interventi. «Spenderemo - conclude Galiani - 40mila euro per donare all'Auser una nuova macchina per il trasporto disabili, ovviamente munita di montacarichi per la salita dei passeggeri».



www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

#### LO SAPEVI CHE

## > La corale a Vigevano ospite a San Bernardo

🗖 stata una serata speciale per la corale di Ottobia-🗖 no quella dello scorso 23 dicembre, quando le voci ciabianine insieme con il Coretto degli Angeli, diretto da Monica Andreello, sono stati ospiti di una serata all'insegna dei canti natalizi e della musica all'interno della chiesa di San Bernardo a Vigevano. Il tempo dell'Avvento è stato così trascorso in una atmosfera di gioia ed elevazione spirituale per tutti i partecipanti, con la corale della parrocchia di San Michele di Ottobiano che è stata accolta da Gian Mauro Banzola direttore del piccolo coro di San Carlo a Vigevano. Un momento davvero particolare in cui si è potuto ancor più vivere e predisporre l'animo al Natale.



## > A Chiara il Premio Cuzzoni per il percorso scolastico

Diccoli geni a Ottobiano con Chiara Assensi (nella foto  $m{\Gamma}_{sostiene\;la\;targa)}$  che ha ricevuto, durante il saggio di fine anno della scuola primaria e secondaria dell'istituto comprensivo Mariangela Montanari di Sannazzaro, il premio per la qualità del percorso scolastico. Un riconoscimento che testimonia la passione e lo studio di Chiara che ha ricevuto il riconoscimento davanti a circa quattrocento persone dalle mani del dirigente scolastico Paola Pavesi.



## 

Casa di Riposo Parrocchiale via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111 **UFFICIO POSTALE** 

viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228 EMERGENZE Ambulatorio medico via Marconi 5 - tel. 0384 49 095 Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede) Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara) Carabinieri - San Giorgio di Lomellina tel. 0384 43050 Polizia Locale - tel. 0384 49 581

## Un nuovo anno tutto da vivere

Si è concluso con grande successo il dicembre di festeggiamenti e iniziative natalizie

🦳 stato un mese ricco di appuntamenti e iniziative quello che 🔲 hanno vissuto gli abitanti di Ottobiano in occasione delle festività natalizie e delle celebrazioni per l'arrivo del nuovo anno. Grande successo, di pubblico e di allegria per il tombolone musicale che ha ravvivato la serata di Santo Stefano con un format davvero interessante: unire la passione per il tradizionale gioco a momenti canori e musicali. Il 26 dicembre, infatti, grandi e piccini si sono riuniti al cinema teatro per tentare non solo la fortuna ma anche per esibirsi e trascorrere qualche ora in piacevole compagnia. La serata, organizzata dai ragazzi volontari del salone, in collaborazione con l'oratorio e la band Gli occhi blu ha visto numerosi abitanti di Ottobiano avvicendarsi sul palco per cantare alcuni dei più grandi successi della musica italiana in un rincorrersi di gioia ed emozioni. Momenti davvero esilaranti si sono vissuti durante l'interpretazione della canzone Triangolo di Renato Zero che ha fatto divertire tutti i presenti, inoltre molto apprezzata è stata anche la perfomance del gruppo La Nade, con i numerosi premi in palio che hanno acconten-



Due immagini del tombolone musicale. Sopra: Ma che freddo fa di Nada interpretato da Chiara Farinello, Mariarosa Veraldi, Donatella Marcarini e Giovanna Vicario. A destra: Maurizio Spinetta, Davide Bianchi e Andrea Ramaioli nel Triangolo

tato e soddisfatto tutti i partecipanti. Protagonista delle feste è poi stata anche la biblioteca che guidata dal presidente Marco Vagnato ha organizzato i mercatini di Natale e una gita culturale e gastronomica alla Fiera dell'artigianato con i numerosi partecipanti che lo scorso sabato 10 dicembre hanno potuto vedere e gustare alcuni dei prodotti culinari più noti da tutto il mondo. Inoltre la biblioteca ha donato cioccolatini ai bambini della scuola dell'infanzia



e una biro con il logo della biblioteca agli alunni delle scuole elementari. Infine l'amministrazione comunale e il sindaco Serafino Carnia augurano un buon 2018 a tutta la cittadinanza, sperando che possa essere un anno ricco di soddisfazioni e iniziative.





Nella foto a sinistra, il presidente della biblioteca Marco Vagnato (al centro) con il sindaco Serafino Carnia e alcuni collaboratori dei mercatini natalizi. A destra, un momento della gita alla Fiera dell'artigianato organizzata dalla biblioteca

## L'amministrazione ringrazia gli esercenti per le luminarie

Tn "grazie" sentito e di cuore, da parte dell'amministrazione comunale, capitanata dal sindaco Serafino Carnia, a tutti i commercianti e le aziende di Ottobiano che hanno contribuito a rendere speciale il Natale appena trascorso con il contributo per le luminarie. I ringraziamenti vanno a Farmacia Marchini Piera, Alimentari Rapetti Maria Antonietta, Belmont srl, Acconciature Volpini Elena, Gpa di Pagliari Giacomo, Impresa Edile Tronconi Angelo, Termosanitaria Spinetta Maurizio, L'Idea di Pigozzi Massimo, Officina Aeffe, Cinema Teatro Ottobiano, Geometra Roberto Cesa, Sandro Bonazza, Bar Ottorosso, Bandi, Studio Dentistico Mallamace, Bar Pit Stop, Dba srl, Azienda agricola Bottone e infine Azienda agricola Anti Mario.



Direzione, redazione ed editing copyright Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano tel 0381 70710 e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Simona Villa Hanno collaborato: Elia Moscardini, Fabrizio Negr Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi e-mail: giopoliti@tin.it Fotografie: archivio Clemati: Stampa: Editico, Cilavegna (PV)

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + Ivx; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propagan-da € 15 + Ivx; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

22



PARONA

Casa per l'anziano via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123 Scuola materna - via Papa Giovanni xxIII tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

Elementare vicolo delle Scuole 18 0384 253 521

**UFFICIO POSTALE** 

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020 fax 0384 253 020

**FARMACIA** Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105 **AMBULATORIO** 

Brakus - piazza Nuova 16 tel. 0384 253 563

**BIBLIOTECA** 

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809 **EMERGENZE** 

Carabinieri - stazione di Mortara via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170 Vigili del fuoco - sede di Mortara piazza Trieste - tel. 0384 91 980

## Si chiude un anno di grandi opere Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera e gli auguri per il 2018 sono social

Dalla raccolta rifiuti al posizionamento dei defibrillatori tanti gli interventi in paese

🗻 i sono conclusi trecentosessantacinque giorni intensi per la giunta capitanata da Marco Lorena, che durante gli auguri per le festività natalizie non ha mancato di sottolineare alcuni importanti traguardi raggiunti nel corso dell'ultimo anno. «Sicuramente tra gli obiettivi più importanti vi è stata la nuova raccolta differenziata attraverso l'utilizzo del sistema a calotte - fanno sapere dal Comune - che insieme con la nuova piazzola ecologica vuole offrire un servizio completo ed efficiente alla popolazione». Un altro importante servizio offerto alla cittadinanza è stata poi l'installazione di un ulteriore defibrillatore proprio presso la struttura comunale, e inoltre è stato potenziato il servizio di manutenzione e pulizia delle strade attraverso alcuni collaboratori assunti temporaneamente grazie allo Sportello Lavoro. «Interventi importanti - fanno sempre sapere dall'ente comunale - anche per quanto riguarda l'istruzione, con la scuola primaria che oltre agli interventi per la modifica dell'ingresso da parte degli alunni, ha visto realizzare nel corso del 2017 anche un'aula informatica, che conta otto postazioni, oltre all'installazione di nuove termovalvole per l'impianto di riscaldamento al fine di garantire una migliore irrorazione del calore e un conseguente risparmio energetico». Un altro passo importante per la sicurezza del paese è stato poi affrontato con la creazione del Gruppo volontari civici che attualmente conta circa dieci partecipanti che si adoperano per il controllo del territorio. Proseguono poi le rilevazioni su aria, acqua e suolo oltre al lavoro della Consulta ambiente e della Consulta comunale di controllo del termovalorizzatore che con regolarità hanno affrontato durante tutto l'anno le questione più importanti per l'inquinamento e la prevenzione. Il 2018 porterà invece in dote la realizzazione del parco,

la sistemazione del giardino delle scuole, oltre a nuovi punti di videosorveglianza e alla sistemazione di alcune vie che vertono in situazioni di degrado. Infine il Comune di Parona si dimostra anche attento alla comunicazione con i cittadini, con tutti gli amministratori che si sono ritrovati per augurare buone feste ai propri compaesani attraverso una foto postata su Facebook.

i cui lavori del primo lotto sono già iniziati, con anche la

costruzione di un campo da calcetto e da tennis, infine



## Arriva un nuovo impianto di videosorveglianza Diventeranno trentaquattro i punti con telecamere

Tl nuovo anno inizia subito con un **⊥**progetto tanto importante quanto preventivo e di controllo per il comune di Parona, che nei prossimi mesi porterà a un totale di 34 i punti di videosorveglianza all'interno del territorio al fine di garantire una maggiore sicurezza ai propri cittadini. «Nuove telecamere per la videosorveglianza saranno installate alle scuole, nel parco e nei pressi della palestra - spiega l'assessore Claudio Ambrosetti - il tutto per aumentare la sicurezza all'interno del territorio comunale e prevenire atti di incuria». Il progetto, molto ambizioso, mira anche a porre alcune telecamere presso la stazione, ma ciò avverrà



solo in un secondo momento: «All'inizio le telecamere saranno installate solamente all'interno del paese, in alcune zone nevralgiche e maggior-

mente frequentate - prosegue Ambrosetti – però dopo un dialogo con i responsabili della stazione ferroviaria di Parona miriamo anche a potenziare il controllo presso tale struttura che dalla sua costruzione ha visto alcuni atti di vandalismo». Dunque la volontà è quella di avere a disposizione numerosi punti di controllo, sia all'interno del centro abitato che nella zona della stazione e del relativo sottopasso, per tutelare maggiormente non solo i cittadini paronesi ma anche tutti i lavoratori che ogni mattina si recano a Milano partendo proprio dal paese dell'Offella, e che in tal modo potranno godere di maggiore sicurezza e attenzione.

## LO SAPEVI CHE...

### > Slitta il secondo lotto del parco per sistemare via della Miseria

T /amministrazione comunale ha deciso di concentra-上 re la propria attenzione sulla risistemazione di via della Miseria con la realizzazione di nuovi parcheggi e un'ampia riqualificazione della zona in cui si trova la pesa pubblica. «I lavori del primo lotto del parco sono quasi ultimati - fanno sapere dal Comune - e dunque è più opportuno concentrarsi sulla situazione di via della Miseria». La giunta del sindaco Marco Lorena sta già vagliando un paio di progetti giunti per la riqualificazione dell'intera via con i soldi che inizialmente erano stati destinati al secondo lotto del parco, per la realizzazione di un campo da calcetto, che saranno invece dirottati proprio sulla riabilitazione di via della Miseria che vedrà il via dei lavori nei prossimi giorni.



## > La primaria cambia faccia: nuovo ingresso per gli alunni

Estato praticamente ultimato, manca infatti sola-mente il posizionamento del prato, il nuovo ingresso della scuola primaria di Parona, con gli alunni che già dall'ultima settimana antecedente le vacanze natalizie hanno potuto usufruire della nuova entrata. Infine è stata anche installata la recinzione che permetterà agli alunni di giocare e apprendere in tutta sicurezza all'interno del cortile antistante la struttura.





tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304

- protocollo@comune.garlasco.pv.it,
- protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
- www.comune.garlasco.pv.it

Pietro Francesco Farina

#### ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro, Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

#### LO SAPEVI CHE.

### > Visita alla Magic Gardaland per i ragazzi della Chiocciola

Ci è svolta lo scorso 28 dicembre una gita davvero speciale per tutti i raqazzi diversamente abili appartenenti all'associazione di promozione sociale La Chiocciola Onlus che hanno potuto visitare il parco divertimenti di Gardaland in un'insolita cornice invernale, con anche la neve a rendere più magica l'atmosfera. L'associazione, nata nel 2015, fornisce un sostegno e un aiuto alle persone diversamente abili e ha portato molti dei ragazzi a vivere un'esperienza unica, con un parco divertimenti abitato da folletti, elfi, principesse e dame della neve oltre ovviamente all'imperdibile Babbo Natale con la sua slitta di renne. Un'emozione grandissima per tutti i partecipanti che hanno potuto così assaporare la magia del Natale e trascorrere una giornata all'insegna del divertimento e dell'aggregazione.

#### > Trasporto infermi alla Croce

 $\mathbf{D}$ all'1 gennaio sarà la Croce Garlaschese a gestire il trasporto degli infermi non solo nel comune di Garlasco ma anche in quello di Alagna e altre zone limitrofe. «Abbiamo deciso di affidare alla Croce Garlaschese uno dei pochi servizi riquardanti gli infermi che ancora restavano in mano all'amministrazione - fanno sapere dal Comune - allineandoci così con quasi tutti i Comuni della zona». L'accordo è divenuto operativo con l'avvio del nuovo anno con le tariffe che resteranno invariate nel passaggio dall'ente comunale alla Croce Garlaschese. I prezzi infatti saranno i medesimi del 2017 con una tariffa per il trasporto verso gli ospedali di 0,45 centesimi al chilometro per i residenti a Garlasco. In questa maniera il costo per chi dovesse andare nei vicini ospedali di Mortara e Vigevano sarà di circa 35 euro, mentre coloro i quali dovranno recarsi all'ospedale di Voghera spenderanno una cifra vicino agli 80 euro. Intanto anche il Comune di Alagna ha sottoscritto l'accordo per il medesimo servizio alle stesse tariffe dello scorso anno. Infine, nello scorso mese di dicembre, l'amministrazione di Garlasco ha consegnato un assegno da mille euro alla Croce Garlaschese per sostenere le attività dell'ente, soldi che provengono dai corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori.

## GARLAS(CO)

RSA "Opera Charitas S. Anna" via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193 Materna - via San Zeno tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma" Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278 **UFFICIO POSTALE** via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811 FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353 **EMERGENZE** 

Guardia Medica - tel. 848 881 818 Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737 Polizia locale - tel. 0382 822 250 Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

## Cimitero e ciclabile per la Bozzola Sarà un anno di opere pubbliche

🦳 i preannuncia un anno di lavori a Garlasco con tre importanti opere pubbliche in programma: «Vogliamo allargare l'impianto del cimitero - spiega l'assessore Francesco Santagostino - un ampliamento che dovrebbe portare sicuramente alla costruzione di una nuova ala viste le numerose richieste da parte della cittadinanza di nuovi loculi e cappelle». Un'altra importante opera potrebbe avere il via a circa metà del 2018 con il Comune che ha deciso di partecipare a un bando regionale al fine di poter ricevere fondi per la realizzazione della ciclabile verso la frazione Bozzola: «È sicuramente un progetto ambizioso - svela lo stesso Santagostino - con il Comune che ha perfezionato anche l'acquisizione di alcuni terreni mancanti sulla strada che col-



lega il centro cittadino proprio alla frazione Bozzola, dunque speriamo che attraverso il bando proposto da Regione Lombardia possano giungere i fondi per non solo costruire la

pista ciclabile, ma anche risistemare l'asfalto e allargare la sede stradale che inevitabilmente dovrà essere ampliata». Infine un altro intervento di notevole portata è sicuramente la costruzione di un nuovo centro di aggregazione alla frazione San Biagio che dimostra la volontà dell'amministrazione garlaschese di non lasciare abbandonate a se stesse le frazioni: «È previsto un piano di asfaltature cittadine lungo le strade perimetrali che versano in situazioni di maggiore disagio oltre alla costruzione del centro di aggregazione nella frazione San Biagio - conclude l'assessore Santagostino- struttura che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale diverrà uno dei punti nevralgici della frazione e che potrà ospitare varie

## Non è ancora tempo di raccolta differenziata I cassonetti resteranno almeno fino a giugno

 $D_{\text{no, differenziata si, differenziata}}^{\text{ifferenziata si, differenziata}}$ ra qualche dubbio per quello che il sindaco Farina tende a definire come un «cambiamento epocale e di mentalità» per quanto riguarda il paese dei Garlasco, ossia l'inizio della raccolta differenziata. Il Comune, infatti, ha deciso di prorogare sino a giugno il contratto con Asm Vigevano e mantenere il sistema che prevede i vecchi cassonetti. Inoltre, nei giorni scorsi, l'ente comunale ha emesso un bando che mira a cercare società che propongano uno studio di fattibilità del porta a porta in paese: «Si



tratta di un'azione da studiare nei minimi particolari - fanno sapere dal Comune - e per questo non si interverrà almeno fino a giugno anche se verranno valutate e vagliate tutte le varie opzioni di raccolta». Non è da escludere, quindi, anche un cambio di gestione della raccolta durante questo 2018, nonostan-

te Asm Vigevano abbia in mano da anni l'appalto per la gestione dei rifiuti all'interno del paese. La raccolta con il metodo tradizionale costa ogni anno al Comune di Garlasco circa un milione di euro, cifra che in futuro pare destinata a salire e che anche nel corso del 2017 ha visto un lieve incremento di circa il 6-8 per cento rispetto all'anno precedente. È dunque normale che il Comune voglia porre notevole attenzione al progetto riguardante la nuova raccolta differenziata, al fine di offrire un servizio ottimale alla cittadinanza equilibrando costi e benefici.



Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127 GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622 MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti





24 LOMELLINA in comune | Gennaio 2018

# Carlo Moretta, teologo e prevosto di Sartirana È venerato dai fedeli perchè farebbe miracoli

Nativo di Ottobiano, fu educatore del beato Francesco Pianzola. La sua tomba è ancora meta di pellegrinaggi e devozione

omo di Dio, vive per sempre nel cuore di Sartirana». È questa la concisa epigrafe che si legge al cimitero sulla lastra di marmo scuro dell'umile tomba in cui riposa don Carlo Moretta, teologo, per diversi lustri prevosto del paese (1867-1905) e vicario foraneo, oggi venerato dai fedeli locali perchè, vox populi, farebbe miracoli. Era nato a Ottobiano il 7 novembre 1839 ed lì compì i primi studi da bambino. Entrato in seminario e ordinato sacerdote, svolse iniziale servizio nello stesso istituto diocesano per chierici. Il 28 ottobre 1867, prossimo ai ventotto anni, fu eletto alla morte del predecessore don Antonio Bettini prevosto di Sartirana, missione che esercitò con forte impegno sino al termine del suo cammino terreno. Don Carlo Locatelli, altro prevosto insigne del luogo, lo dichiarò un profondo e mistico pensatore e un asceta finissimo, dai modi rigidi e puri. A Sartirana creò varie fiorenti as-

sociazioni religiose e promosse sentimenti di mutua generosità e utili attività nella vita sociale del borgo. Nella sua grande dimensione di prete e di padre spirituale risultò al tempo stesso ricco di benevolenza verso i poveri e bravo nel suscitare vincoli di solidarietà fra la gente. Don Moretta istituì e consacrò all'apostolato laico le Figlie di Maria, le terziarie francescane, i Luigini e la Pia Unione delle Infermiere. Queste, vantate dal vescovo Pietro Giuseppe De Gaudenzi, originario di Langosco e presule a Vigevano, nella lettera pastorale del 27 ottobre 1887, prestavano cure e soccorso gratu-



Il teologo don Carlo Moretta

iti ai malati e ai bisognosi sia di giorno che nelle lenti e interminabili ore notturne. E furono tanti gli assistiti. Contribuì inoltre ad educare sul piano etico e intellettuale Francesco Pianzola, padre oblato oggi beato, che gliene fu sempre riconoscente e grato e che rimarcava ancora, con affetto, il ricordo degli insegnamenti ricevuti in uno scritto autografo del 17 marzo 1932. Alla sua scuola crebbe pure Raffaele Magnaghi, uomo dal cuore generoso e di cultura, che si interessò alla musica, passione di famiglia, praticando l'attività di organista per decenni nella chiesa parrocchiale di Sartirana con prevosto don Locatelli.

Coltivarono buone e solide relazioni con il teologo lomellino Giuseppe Perosi, organista a Mede e Robbio, successivamente maestro di cappella a Tortona, il giovane don Luigi Orione che a lui si rivolgeva per avere consigli in merito al desiderio e alla volontà che nutriva di offrire sollievo e ristoro a persone con difficoltà di ordine fisico e morale, i fratelli musicisti e compositori Antonio e Domenico Cagnoni e Teresa Grillo ved. Michel di Spinetta Marengo, che lo incontrò la prima volta durante un giro di questua a Sartirana per la raccolta di aiuti a sostegno del "Piccolo ricovero della Divina Provvidenza" da lei fondato ad Alessandria. L'8 gennaio 1899 la Grillo prese poi i voti dal vescovo Giuseppe Capecci e con otto discepole creò, sempre in Alessandria, la congregazione delle "Piccole suore della Divina Provvidenza" di cui assunse la responsabilità di madre superiora. Da allora ricevette da don Moretta una considerazione ancora maggiore, invigorita da avveduti suggerimenti e franche esortazioni, da parole di conforto e fiducia e, anche, da filantropici oboli.

Il rapporto fra suor Grillo e il prevosto sartiranese trovò pubblica notorietà per un fatto speciale, particolarmente apprezzato dalla curia vaticana, di cui narra il di lei biografo Carlo Torriani. La monaca convertì alla Chiesa cattolica la contessa alessandrina Rosa Bellingeri la quale, incolpata d'aver abbracciato la fede, venne minacciata da una frangia di nobiltà piemontese a un punto tale di gravità che decise di fuggire in America dopo aver impetrato con fervida supplica, al momento di partire, che fosse presto amministrata la prima comunione alla figlia di cinque anni. La bambina fu istruita nel catechismo dalla Grillo, apprese con profondo interesse i principi fondamentali e gli insegnamenti della dottrina cristiana e dichiarò quindi con serenità d'ani-



La tomba del sacerdote nel cimitero di Sartirana

mo e convinzione di essere «pronta a ricevere il pane degli angeli», cioè il sacramento dell'eucarestia. Ma l'età della piccina non era considerata idonea per una scelta tanto importante: sacerdoti e prelati opposero così un netto rifiuto alla richiesta di ammetterla alla mensa sacra. Grillo la condusse allora a Sartirana dal prevosto Moretta che la interrogò, ne valutò l'acquisita buona conoscenza della religione nei valori di base e, ritenendo in quanto teologo d'avere la giusta autorità per interpretare la legge ecclesiastica, la confessò e comunicò nella chiesetta votiva della Madonna di Lourdes contigua alla canonica. Dell'avvenuta funzione venne messo a conoscenza don Orione che su incarico di Moretta ne riferì a Roma al papa Leone XIII, il quale si congratulò con il prevosto per la sensibilità dimostrata verso la piccola neofita.

Durante il suo ministero l'operoso prete abbellì la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta

di pregevoli affreschi del pittore Francesco Gonin. Nell'ultimo periodo della sua esistenza si arrese poi ad una debilità fisica che lo costrinse spesso relegato in casa, dove l'1 aprile 1905 spirò. Venne sepolto nel cimitero di Sartirana in un deposito funerario costruito nella nuda terra, avaro di fregi e sormontato unicamente da una croce con foto. Gian Paolo Candido in "Sartirana stralci storici" (Sartirana 1977) ricorda che don Moretta elargì a molti indigenti un aiuto senza riserve e che «la sua tomba è meta di pellegrinaggi e devozione». Non mancano su di essa fiori né le fioche luci tremule dei lumini accesi dai fedeli. Ed è tradizione popolare che il prevosto santo faccia miracoli e grazie celesti. La giunta comunale di Sartirana, accogliendo la proposta del sindaco Ernesto Prevedoni Gorone, gli ha intestato con deliberazione n. 19 del 23 febbraio 2013 un tratto della via Cimitero.

PGC

## Civico 17: Shoah, caduti in Russia e incontro con il sommelier Aquzzi

alendario fitto di appuntamenti a gen- convegno "La svastica allo stadio. Storie in Olanda, dove, dopo l'occupazione na- Iscrizione obbligatoria, costo 10 euro. Unaio al Civico17, la biblioteca di via Vittorio Veneto a Mortara. Si comincia mercoledì 17 in sala Rotonda (ore 17) con lo spettacolo dei veri burattini della famiglia Niemen, I Niemen, antica famiglia circense radicatasi in Piemonte, sono gli ultimi continuatori di quello che un tempo era indicato come il trattenimento del Gianduja. Lo spettacolo viene replicato giovedì 18 alle ore 17. Mercoledì 17, alle ore 17, si riunisce anche il gruppo lettura della biblioteca.

Venerdì 19 (ore 16) lo psicologo Simone Bonfanti incontra gli utenti e risponde alle loro domande. Si discute su problematiche di natura psichica. L'incontro è a numero chiuso. Martedì 23 (ore 16.30) di persecuzione e di resistenza nel mondo del calcio sotto il nazismo". Relatore Giovanni Cerutti, dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola Piero Fornara. Le ricerche analizzano la storia dell'applicazione dei provvedimenti razziali del 1938 in Italia ai danni di personaggi sportivi e le vicende della persecuzione razziale nell'Europa occupata. Sono state approfondite con una lunga ricerca alcune figure. Tra queste quella di Arpad Weisz, grande allenatore dell'Inter, poi passato al Novara e al Bologna. Costretto a lasciare per via dell'emanazione delle cosiddette leggi razziali con la sua famiglia l'Italia, nel 1939 si spostò

zista, venne catturato e avviato al campo di Auschwitz con la moglie e i suoi due bambini. E poi Ernest Erbstein, allenatore del Grande Torino, anch'egli costretto a lasciare l'Italia in seguito alle leggi del 1938, ma che non riuscì mai ad arrivare in Olanda, come avrebbe voluto.

Mercoledì 24 (ore 16) viene invece presentato il libro "Il sarto" di Nadia Farinelli. Si tratta della storia autobiografica del sarto Bruno Farinelli, classe 1915, raccontata dalla nipote Nadia. Il volume è stato stampato nel dicembre 2017 con il patrocinio del Circolo Culturale Lomellino Giancarlo Costa. Giovedì 25 alle ore 20 "Il vino e il cioccolato", primo incontro con il sommelier Carlo Aguzzi.

Venerdì 27, in occasione della Giornata della Memoria, alle ore 10, incontro con la professoressa Maria Forni sul tema "Per non dimenticare la Shoah". Nel corso dell'evento prevista anche l'esposizione di pannelli didattici fotografici.

Infine mercoledì 31 (ore 16.30) primo incontro del ciclo "Conosci davvero la tua terra?". "Così portiamo a casa i caduti di Russia: restituite alle famiglie già 350 piastrine": il racconto di Antonio Respighi, alpino, e della moglie Maria Giovanna, nel loro viaggio in Russia. Per l'occasione sarà disponibile il volume "Io resto qui...: lettere di caduti sul fronte russo e testimonianze delle famiglie" a cura del Gruppo Alpini di Abbiategrasso.

## **AGRICOLTURA**

a cura di Elia Moscardini

# Ok allo street food contadino con sgravi fiscali per i giovani

a fine del 2017 ha portato una ventata di ottimismo 🗗 in ambito agricolo con la nuova manovra varata dal Governo che renderà effettivo lo street food contadino permettendo agli agricoltori di vendere direttamente i propri prodotti derivati anche da manipolazioni o trasformazioni della materia prima. «È sicuramente una legge che segue il mercato - spiega Pietro Banfi dell'azienda agricola Tenuta Molino Taverna di Cilavegna - una sorta di street food contadino esiste da anni, e a mio avviso si è deciso di fornire un giusto inquadramento normativo a tale situazione».

A fare eco alle parole di Banfi vi sono poi quelle di Cesare Bazzano, proprietario dell'azienda agricola I Dossi di Remondò: «Il fornire una normativa che garantisca la vendita diretta al consumatore finale è certamente un bene per gli agricoltori che vogliono ampliare il proprio mercato - spiega Bazzano - non fermandosi alla coltivazione di materie grezze, ma anche attraverso trasformazione e rielaborazione». Ciò che invece lascia perplessi gli agricoltori nostrani



della manovra come spiega Pietro Banfi: «La legge di bilancio 2018 possiede alcuni aspetti contrastanti poiché nonostante una crescita del pil dell'1.5 per cento, circa l'80 per cento dei fondi della manovra saranno utilizzati per la sterilizzazione delle aliquote, un'azione doverosa certamente, ma che da sola non può fornire nuovo slancio all'agricoltura locale». Dello stesso avviso è anche Cesare Bazzano che sottolinea come nonostante gli sgravi fiscali per i giovani agricoltori sia molto difficile iniziare da zero una

nuova attività soprattutto nelle

condizioni attuali: «Ben vengano

gli aiuti fiscali - dice il titolare

dell'azienda agricola I Dossi - ma

sono le altre misure all'interno

Se il mercato non viene tutelato rapidamente presto i costi
da sostenere per gli agricoltori
saranno molto più alti dei guadagni con un futuro quantomai
incerto». Dunque nonostante da
un lato la manovra abbia riscosso
notevoli consensi dall'altro lascia
alcune perplessità soprattutto in
merito alle disposizioni fiscali,
che per gli addetti ai lavori non
sembrano sufficienti a ridare
nuova linfa all'agricoltura Lomellina e dell'intera Penisola.

dalla vendita sottocosto del riso.

# Etichette: sedici anni di battaglie

problemi ben più grandi sono la

mancanza di fatturato dettata

Era il 2002 quando il fenomeno della mucca pazza fece scattare l'allarme sulla provenienza dei prodotti e così ebbe inizio la battaglia di Coldiretti con la raccolta di un milione di firme che portò all'approvazione della legge 204 del 3 agosto 2004 che prevedeva l'etichettatura per alcuni prodotti agroalimentari sia in materia di agricoltura che di pesca. Già nel 2003 era obbligatorio indicare varietà, qualità e provenienza dei prodotti ortofrutticoli freschi, etichettatura che poi venne estesa al miele e alle uova nel 2004, e nel 2005 al latte fresco sino al 2008 in cui la provenienza doveva essere indicata anche sulla passata di pomodoro. Dallo scorso aprile infine è obbligatoria l'etichettatura del latte e di tutti i derivati mentre il 2018 vedrà l'indicazione di provenienza per la pasta, uno dei prodotti tipici della Penisola, aspettando salumi, succhi di frutta, confetture e pane.

## Da terra del riso a paradiso del bambù: la Lomellina si ricicla?

Già nel 2016 in Italia si era parlato della possibilità di piantare il phyllostachye edulis, più noto con il nome di bambù, una graminacea, come il grano e il mais, ma con fusti di circa 15-18 metri di altezza. Allora molti agricoltori furono scettici, ma proprio all'inizio di questo 2018 torna prepotente, complice anche il declino del riso, la possibilità di poter piantumare, anche in Lomellina, interi ettari a bambù. Il Consorzio Bambù Italia, società in provincia di Rimini, ha così di recente contattato alcuni agricoltori locali per proporre loro questo nuovo tipo di coltura.

«Potenzialmente potrebbe essere un buon affare - spiega Cesare Bazzano dell'azienda agricola I Dossi di Remondò, che si è documentato su questa nuova coltura con il Consorzio - però ovviamente presenta anche alcuni rischi e incognite». È vero infatti che il bambù oggi viene utilizzato nella bioedilizia e che i suoi germogli sono pagati a peso d'oro nella preparazione di alcune pietanze, però gli azzardi legati a tale coltivazione sono molteplici come ad esempio il tempo di maturazione della pianta: occorrono infatti cinque anni prima che il bambù cresca e sia pronto per essere lavorato e commercializzato. «Sarebbe un periodo di tempo in cui il terreno dove è impiantato il bambù resterebbe inoperativo - prosegue Bazzano - e quindi si tratta di un investimento a lungo termine che viste le attuali situazioni economiche è ancora difficile da sostenere per gli agricoltori locali». Infine molte, se non tutte le lavorazioni, devono essere affrontate a mano poiché non esistono macchinari per la raccolta del bambù che si dimostra essere anche una pianta non facile da estirpare nel caso in cui dopo pochi anni si voglia mutare tipologia di coltivazione.



## Acqua, insetti e lotta all'italian sounding: sarà un 2018 da scoprire

Il 2018 è stato proclamato l'anno del cibo italiano nel mondo e proprio sulle nostre tavole scatterà una vera e propria rivoluzione con il cambiamento più eclatante che vedrà la possibilità di servire gli insetti come pietanze. Dal primo gennaio è infatti possibile acquistare e servire per tutti i ristoratori farfalle del Guyana, millepiedi cinesi, bachi da seta all'americana, cimici d'acqua della Thailandia e una vasta scelta di grilli tutti derivanti dall'Asia, questo grazie al nuovo regolamento europeo sui "novel food" che promette di modificare le abitudini alimentari degli italiani. «Da ristoratore penso sia un cambiamento che potrà avvenire solo sul lungo periodo - spiega Pietro Banfi, uno dei titolari del ristorante e agriturismo Tenuta Molino Taverna di Cilavegna - ci vorranno anni, infatti, prima di vedere sulle nostre tavole hamburger di grilli. Però

è sicuramente un'ulteriore opportunità che si offre al settore primario con possibilità illimitate e ancora tutte da scoprire». Inoltre nel 2018 è prevista l'etichettatura di origine per pasta, riso e pomodoro il tutto al fine di combattere il cosiddetto italian sounding, ossia quei prodotti che venduti come italiani risultano in realtà provenire da altri Paesi: «Sfortunatamente la normativa sarà applicata solo al mercato italiano - prosegue Banfi - e così all'estero sarà ancora difficile riconoscere un prodotto di origine italiana rispetto a uno che si spaccia come tale». Infine gli agricoltori sperano che quest'anno si parli di acqua, un bene divenuto quanto mai prezioso: «Occorre affrontare l'uso irriguo di tale bene - conclude Pietro Banfi - che complice altri utilizzi, come per esempio la produzione di energia elettrica, sta divenendo sempre più raro e prezioso».



articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura Attrezzature per macchine utensili Articoli tecnici di trasmissione e moto Attrezzature verniciatura finishing Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi Materiali sintetici • Utensili pneumatici Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

## I FATTI DELLO SPORT

a cura di Fabrizio Negri

**TENNISTAVOLO** 

# La certezza del pongismo lomellino porta il nome di Jordy Piccolin

➡il classico caso in cui l'età anagrafica potrebbe ingannare. Ecco mettiamo da parte un attimo i suoi 20 anni de concentriamoci solo sui successi conquistati nel suo sport: il tennistavolo. Campione italiano di seconda categoria nel 2017 a Terni, semifinale nel campionato a squadre nel 2017 con la Cipolla Rossa di Breme, un contratto con il gruppo sportivo Fiamme Azzurre e una miriade di titoli giovanili sono il suo biglietto da visita. Jordy Piccolin, originario di Bolzano, rappresenta il futuro del pongismo italiano e guardando il palmares si sta facendo già rispettare nel mondo dei "grandi". A novembre, come se non bastasse, è diventato il numero uno della classifica individuale Fitet, primato mantenuto solo per un mese, ma che dimostra come il 2017 sia stato l'anno della sua consacrazione. Jordy non è però mai sazio di successi e da questi risultati vuole solo ripartire, magari guidando la Cipolla Rossa di Breme, massima espressione del tennistavolo lomellino, alle finali play-off. I dirigenti della società vigevanese sperano quindi nella sua continuità di risultati e che insieme ai compagni di squadra Viktor Yefimov e Alessandro Baciocchi si ottenga un risultato straordinario. Il bolzanino ci sta lavorando quotidianamente con grande amore nei confronti del tennistavolo. Passione nata nel periodo della scuola elementare tirando i primi colpi nella società Termeno. «Ho cominciato a giocare - dichiara Jordy - all'età di 10 anni perché prima mi dedicavo ad un altro sport: il calcio. Poi però mia sorella ha iniziato a praticare il tennistavolo e, guardando le sue partite, ho deciso di provare e mi sono subito appassionato. Per un anno ho svolto entrambe le



discipline, ma dall'età di 11 anni ho scelto di giocare solo a tennistavolo». Il talento di Piccolin è sempre stato cristallino e dopo solo sei mesi di attività arrivarono già le prime convocazioni in nazionale giovanile. Intanto, il ragazzo continuava ad allenarsi e, dopo tutta la gioventù pongistica passata a Termeno, a 18 anni decise di spostarsi a Torino. Un solo anno nel capoluogo piemontese prima di sbarcare nella città ducale. Questo è il suo secondo anno e le sensazioni sono buone. «Mi trovo bene, anche se devo ammettere che gli spostamenti da Formia, luogo in cui mi alleno, sono abbastanza pesanti, visto che con il treno ci impiego quasi 6 ore. Infine, mi sono prefissato alcuni obiettivi da raggiungere nel 2018. Mi piacerebbe vincere il titolo di campione italiano nell'assoluto e con la Cipolla Rossa di Breme spero alzare lo scudetto, anche se sarà molto difficile perché gli avversari sono forti».

#### **SPORT**

# Inaugurato a Vigevano il museo intitolato a Buscaglia

Vigevano è grata ai suoi campioni sportivi e ha deciso di rendere omaggio alle loro gesta inaugurando un museo dello sport. Un segnale sicuramente forte e abbracciato con grande entusiasmo da tantissimi appassionati che potranno visitarlo nella sede di Palazzo Roncalli. Il merito per l'idea e per la successiva attuazione è da attribuire all'Associazione Veterani dello Sport, sezione di Vigevano che ha deciso di intitolare l'esposizione al calciatore Pietro Buscaglia. Non è neppure mancato il sostegno dell'amministrazione comunale e all'inaugurazione, avvenuta sabato 23 dicembre, era presente anche il vicesindaco, nonché as-



sessore allo Sport, Andrea Ceffa. «È un'occasione - ha dichiarato - per far conoscere ai vigevanesi i diversi sportivi di grande rilievo che la città ha "regalato" al mondo in questi anni. Inoltre, vedere un museo con questi grandi campioni rappresenta sicuramente uno stimolo per le nuove generazioni».

# MANIFESTAZIONI

#### Sport Exhibition al palazzetto Un esperimento riuscito

Tanto entusiasmo e grande partecipazione hanno Laccompagnato la versione sperimentale di Sport Exhibition, svoltasi a metà dicembre. I presenti, oltre 1.200 alunni delle scuole elementari di Vigevano, si sono succeduti, a turno, nella pratica dei diversi sport, accompagnati dagli istruttori del Pool Vigevano Sport e dai tecnici delle diverse discipline. Una mattinata utile ai ragazzi anche per conoscere le attività meno praticate, visto la presenza di postazioni dedicate a kick boxing, triathlon, tennistavolo e pallamano. In totale, invece, saranno state circa una quindicina le discipline in cui i giovani potevano cimentarsi. Numero davvero elevato, dovuto soprattutto alla grande capienza del Palazzetto dello Sport di via Gravellona. Nel complesso la manifestazione è stata un successo e in ottica futura l'obiettivo è quello di provare a riproporla sia in Castello con la formula tradizionale sia con questo nuovo format.

#### **CALCIO**

# Il nuovo Città di Vigevano riparte sfidando l'ostico Legnano

Tragazzi ne sono consapevoli: da adesso fino al termi-**⊥**ne della stagione non sarà semplice. Servirà vender cara la pelle per centrare l'obiettivo salvezza prefissato ad inizio campionato, anche se i "tagli" di buona parte dei giocatori della rosa si faranno sicuramente sentire. Sotto queste premesse il Città di Vigevano si appresta, domenica, ad iniziare il suo girone di ritorno con un roster completamente rinnovato. La prima novità assoluta riguarda la guida tecnica. Infatti, negli ultimi due match a sedersi in panchina è stata una vecchia conoscenza ducale, mister Alessandro Polizzotto, che però non è l'unico volto già conosciuto dalle parti di Vigevano. Tanti sono stati i ritorni coadiuvati da alcuni nuovi arrivi, tra cui Cicala e Quaranta. Domenica il Città sarà opposto ad un avversario ostico come il Legnano, quarta forza del torneo. Una ripresa di campionato difficile, anche se i 19 punti conquistati nel girone d'andata permettono ai ducali di rimanere relativamente tranquilli sopra la zona play-out.

#### **HOCKEY SU PRATO**

### La Paolo Bonomi in corsa su più fronti



L'hockey su prato a Castello d'Agogna non è una novità, ma rappresenta una tradizione che nel corso degli anni si è consolidata con proporzioni sempre più importanti, fino ad arrivare ad oggi in cui la formazione Paolo Bonomi disputa il campionato di serie A1. Non è il primo anno, però, che la squadra lomellina è impegnata nella massima serie. A testimoniarlo basta citare i giocatori di assoluto valore che si sono succeduti a Castello d'Agogna, tra cui Murgia, De Wit, Netterman e Angius. Nella

stagione attuale, invece, la Bonomi occupa il quarto posto in classifica, risultato che dimostra le potenzialità del gruppo che nell'ultimo incontro del 2017 è riuscito a vincere contro il Bra, primo della classe, nonché campione d'Italia in carica. Nel campionato indoor, i ragazzi di coach Angius si giocheranno nel concentramento del 28 gennaio (passa solo la prima di ogni girone) la chance di centrare l'accesso alle Final Six di Bologna.

#### **PALLACANESTRO**

## For Energy: un ruolino di marcia impressionante

Le basi per disputare una grande stagione erano state gettate in estate e i risultati non sono certo mancati. Vittorie su vittorie che hanno proiettato la ForEnergy Vigevano al primo posto solitario. La squadra di coach Piazza, ad oggi, può essere considerata la regina della serie C gold, dominatrice incontrastata che è riuscita a colle-



zionare solo successi. Addirittura in diversi match il gap ha superato i 20 punti tra i ducali e i malcapitati avversari, costretti sempre ad arrendersi alla super difesa della ForEnergy. Proprio la fase difensiva, unita alla qualità dei giocatori della panchina, è stata l'ingrediente principale per arrivare in alto. Ora, i ducali dovranno rimanere concentrati perché il campionato è ancora lungo, ma soprattutto dovranno farsi trovare pronti per l'appuntamento più importante: i play-off.

## IL NOSTRO SPORT

a cura di Elia Moscardini

# Falchi Lomellina, puntare sui giovani Mese di riconoscimenti per lo sport vigevanese per una nuova generazione di rugbisti

Un vivaio in vertiginosa crescita e una dirigenza solida: ecco i segreti del club neroarancio

arà per il nome, forse, o per l'innato desiderio che i falchi hanno di volare in alto, di librarsi tra traguardi impossibili che i Falchi Rugby Lomellina stanno divenendo una delle realtà di punta a livello giovanile per quanto riguarda la palla ovale nella zona. «Vogliamo crescere di anno in anno come società spiega il vicepresidente Gianluca Tosello - e nonostante molte realtà regionali abbiano subito una riduzione del numero di iscritti, soprattutto nel rugby, la nostra società è in continua evoluzione con circa cento atleti». Negli ultimi anni, infatti, si è vissuta una vera e propria esplosione del rugby all'interno della zona, complice anche la tv e internet: «Molti ragazzi si sono avvicinati al rugby, sia grazie ai media che attraverso i progetti nelle scuole - proseque Tosello - e così in pochi anni siamo riusciti ad avere squadre dall'Under 6 sino all'Under 18, oltre ovviamente ai Seniores che partecipano al campionato Uisp».

L'obiettivo principale della società è però la crescita dei ragazzi per ambire un giorno a poter disputare il campionato di Serie C: «Siamo una società con grandi ambizioni - svela il vicepresidente - e grazie anche all'aiuto del Comune di Gambolò, che nel giro di qualche anno ci ha promesso una struttura adeguata alle normative delle massime categorie rugbistiche italiane, puntiamo a far crescere ed evolvere il movimento rugby in Lomellina». Attualmente i Falchi Rugby Lomellina si allenano e disputano le loro sfide al



Belcreda con la capienza che per alcuni eventi risulta essere addirittura limitata: «Organizziamo manifestazioni e tornei in cui gareggiano diverse squadre con 120 bambini più ovviamente il seguito di pubblico - conferma lo stesso vicepresidente Tosello - e dunque

centro sportivo della frazione avere una struttura idonea è un passo fondamentale per la crescita di guesto sport». L'eccellenza del rugby, che i

Falchi Lomellina perseguono con tenacia si vede anche attraverso alcune sinergie con altre squadre della zona, al fine di far crescere i futuri campioni di domani: «Abbiamo allestito una franchigia - dichiara Tosello - con altre squadre come Cus Pavia, Cesano Boscone, Rozzano e infine la squadra di Abbiategrasso, con i nostri migliori giocatori che insieme a quelli di queste compagini andranno a formare un team d'elite chiamato Ticinensis Asd, mentre quest'anno siamo riusciti a garantire due squadre di Under 10 che disputeranno lo stesso raggruppamento. Cerchiamo quindi di far apprendere ai nostri ragazzi il rugby e di fornire una strada a coloro i quali vogliano intraprendere questa carriera». Un percorso che però prima di tutto è rispetto e sacrificio: «Non imponiamo mai all'atleta una determinata visione, nessun nostro allenatore dice "passa al compagno" poiché il ragazzo deve essere libero di sbagliare - conclude Tosello - e solo in quel modo potrà poi capire l'errore e giocare di squadra, non esistono infatti campioni nel rugby ma solo chi lavora con umiltà e sacrificio».

# per lo sport vigevanese

Il Pool ha organizzato la festa per premiare gli atleti migliori

Estato un mese di riconoscimenti quello che ha concluso il 2017 a Vigevano, dove, come da tradizione, il Pool Vigevano Sport, insieme all'amministrazione comunale, ha celebrato i migliori atleti dell'anno appena trascorso. La serata, che si è svolta presso l'Auditorium Mussini ha visto il presidente del Pool Vigevano, Oscar Campari, insignire gli atleti appartenenti alle 64 società sportive che fanno parte dell'ente e che rappresentano la quasi totalità delle realtà sportive, agonistiche e non, sul territorio di Vigevano. Sono stati oltre 250 gli sportivi che hanno ricevuto un riconoscimento per essersi distinti attraverso risultati di grande valore durante



Da sinistra: Furio Suvilla, Daniele Camana (atleta Escape Team Vigevano), Luca Della Porta, Daniele Chiesa (presidente Escape Team)

il 2017, con diverse tipologie di premi. Si va infatti dai riconoscimenti alla carriera come quelli donati a Gianluigi Balocco della Florens Tennistavolo e Marco Previde Massara vincitore di quindici titoli italiani nel Kayak da discesa fra il 1979 e il 1989, sino alle borse di studio legate a meriti sportivi offerte dal Lions Club Colonne o dallo stesso Pool Vigevano Sport. Sono inoltre state premiate le società Cat Basket Vigevano e Twirling Vigevano come società più antiche della città, e ovviamente non sono mancati riconoscimenti anche per il Comitato Italiano Paralimpico e gli Special Olimpycs che si sono distinti in sport quali l'atletica leggera, i campionati di corsa con racchette da neve e il nuoto. Infine sono stati premiati alcuni insegnanti e addetti agli impianti oltre ai numerosi allenatori che ogni anno seguono e fanno crescere i nuovi campioni del sport vigevanese.

## A scuola di... palla ovale: così si avvicinano i ragazzi alla pratica di questa disciplina

TFalchi Lomellina sono attivi **L**anche nella diffusione della pratica sportiva del rugby all'interno degli istituti scolastici come spiega il vicepresidente Gianluca Tosello: «Nell'ultimo anno abbiamo affrontato progetti legati al rugby sia all'istituto Robecchi di Gambolò che a quello di Vigevano, oltre alla scuola media statale Bussi sempre di Vigevano con la risposta

dei ragazzi che è stata davvero sti progetti legati al rugby, il tutimportante».

I progetti prevedevano insegnamenti di rugby sia durante le ore curriculari che con alcuni rientri pomeridiani e inoltre vi era l'iscrizione per tutti i partecipanti alla Fir (Federazione Italiana Rugby) con la partecipazione a un torneo finale tra tutte le scuole che avevano sviluppato a livello nazionale e regionale que-

to a spese della Federazione. «È stata un'opportunità importante per convincere della bellezza del rugby molti ragazzi - conclude Tosello - e sicuramente sarà un'esperienza che ripeteremo cercando di coinvolgere sempre più istituti visto che comunque ogni scuola ha poi ricevuto, sempre dalla federazione, un compenso per il progetto svolto».





RICO OFFERTE PER TUTT CENTRO FAI DA TE

al 21 FEBBRAIO 2018

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

PRO PLAN UMIDO GATTO NUTRISAVOUR

cod. 12250098 sterilised cod. 12250099





cod. 46350/05 formulazione vegetale, specifico per la protezione di barre, catene e pignoni di motoseghe ed elettroseghe





#### ASSORTIMENTO BLINKY VALIGIA BK-52 GIRAVITI+BITS PEZZI 52

in valigetta composta da: 10 giraviti taglio-croce, 4 minigiraviti taglio-croce, portainserti + proiunga + bits, cricchetto + bussole



#### **PITTURA** TRASPIRANTE BIANCA

cod. 174571L580001 14 lt



#### SGABELLO FRAMAR MAJOR

cod. 96820/05 cod. 96820/06 struttra in acciaio verniciato, piedi angolari stabilizzanti, gradini 26 x 38 cm ricoperti da tapoetno antisdrucciclo, alzata 50 cm, 3 gradini



#### SCAFFALI NATURA

cod, NCS400.99 - cm 65 x 40 x 171



#### SCARPIERA PRATIKA BASIC

OML303B - bianco cod. CML303L - legno cod. OML303LECA - legno-caffé cod. 0ML303N - noce.



#### SCAFFALE METALLO **JESSICA**

cod. 6431680000 bianco 3 piani,



#### STUFETTA ZIBRO RS122

cod. RS122 stufa a stoppino 2,2 Kw, 32 m², accensione con piezo elettrico, cambio stoppino rapido,



#### LEGNA A BANCALI

cod. FAG0001 10 q circa all'origne



## SHOP ONLINE www.mondobrico.com